

RASSEGNA STAMPA

del

17/03/2015

ILGIORNALEDELLAPROTEZIONECIVILE.IT
quotidiano on-line **indipendente**

RASSEGNA STAMPA
PROTEZIONE CIVILE

la rassegna stampa è curata da

 **cervelli in azione**

Cervelli in Azione srl Via Ugo Bassi 11, 40121 Bologna
T +39 051 8490100 F +39 051 8490103
PI 02848751208 REA BO 472090

Sommario Rassegna Stampa dal 16-03-2015 al 17-03-2015

16-03-2015 ANSA.it	
Maltempo: forte vento a Palermo, disagi	1
16-03-2015 ANSA.it	
Maltempo: rami cadono su auto a Palermo	2
16-03-2015 ANSA.it	
Maltempo: sindaco Nuoro chiude galleria di Mughina	3
16-03-2015 Agi.it	
Maltempo: oggi allerta "arancione" nel Sud Sardegna e in Gallura	4
16-03-2015 Agi.it	
Maltempo: Sardegna, domani criticita' arancione settori orientali	5
16-03-2015 BlogSicilia.it	
Maltempo, rami secchi finiscono su 2 auto in via dei Cantieri	6
16-03-2015 BlogSicilia.it	
Forte maltempo atteso per domani Allerta arancione in Sicilia	7
16-03-2015 CataniaToday	
Maltempo, allerta meteo arancione: amministrazione invita alla prudenza	8
16-03-2015 Gazzetta del Sud Online	
Allerta arancione a Messina	9
17-03-2015 Giornale di Sicilia.it	
Allerta maltempo, ancora temporali e forti venti in tutta la Sicilia	10
16-03-2015 Il Giornale della Protezione Civile.it	
Maltempo: allerta temporali e forte vento su Sicilia e Calabria	11
16-03-2015 Italia Vela.it	
Protezione Civile, Sardegna: domani criticità arancione sui settori orientali e gialla sull'Iglesiente...	12
16-03-2015 L'Unione Sarda (ed. Cagliari)	
Castello, lavori di restauro fermati dalla scritta storica	13
16-03-2015 L'Unione Sarda (ed. Cagliari)	
Allerta meteo per tutta la Gallura	14
16-03-2015 L'Unione Sarda (ed. Cagliari)	
Il maltempo non ferma gli appassionati del verde	15
17-03-2015 L'Unione Sarda (ed. Cagliari)	
Baronia, torna l'incubo-alluvione Paura a Torpè: 5 case allagate	16
17-03-2015 L'Unione Sarda (ed. Cagliari)	
Le escort viaggiarono sull'aereo presidenziale	17
17-03-2015 L'Unione Sarda (ed. Cagliari)	
Maltempo: allagamenti e tanti disagi in tutto il Sulcis	18
17-03-2015 L'Unione Sarda (ed. Cagliari)	
Nessun risarcimento dopo l'alluvione del 2013	19
17-03-2015 La Nuova Sardegna (ed. Nuoro)	
Il generale Tornabene in città	20
17-03-2015 La Nuova Sardegna (ed. Nuoro)	
Gravi disagi e allagamenti per la giornata di pioggia	21
17-03-2015 La Nuova Sardegna (ed. Olbia)	
Buddusò, i cinghiali devastano le colture	22
17-03-2015 La Nuova Sardegna (ed. Oristano)	
Pioggia torrenziale e allagamenti: chiusa la galleria di Mughina	23
17-03-2015 La Nuova Sardegna (ed. Oristano)	
Paura per l'esondazione di alcuni torrenti, evacuate diverse abitazioni	24

17-03-2015 La Nuova Sardegna (ed. Oristano)	
Fine settimana movimentato nei paesi di Ortueri e Seulo	25
16-03-2015 La Nuova Sardegna.it (ed. Cagliari)	
Paura ad Assemini: cinque bambini e le famiglie salvati dal fango	26
16-03-2015 La Nuova Sardegna.it (ed. Olbia)	
Isola sotto la pioggia, disagi a Cagliari	27
17-03-2015 La Repubblica (ed. Palermo)	
Smottamenti e crolli distrutte sessanta strade i comuni restano isolati	28
16-03-2015 La Sicilia (ed. Caltanissetta)	
Servizio civile, nel Nisseno solo 35 posti Lo sport	30
16-03-2015 La Sicilia (ed. Catania)	
Viale De Gasperi, dopo nove anni si attende ancora il viadotto finale	31
17-03-2015 La Sicilia (ed. Catania)	
L'obiettivo mancato «L'obiettivo di Gianpaolo Tarantini era arrivare al dipartimento di Protezione civile e accedere alle grandi opere pubbliche del gruppo Finmeccanica»	33
17-03-2015 La Sicilia (ed. Catania)	
in breve	34
17-03-2015 La Sicilia (ed. Catania)	
Il Consiglio "riconosce" tre debiti 231mila euro i costi del Carnevale	35
17-03-2015 La Sicilia (ed. Catania)	
Gela, l'acqua finisce in mare e i campi restano all'asciutto	36
17-03-2015 La Sicilia (ed. Catania)	
Strade «sorvegliate speciali» con l'incubo frane un tratto della Ss 116 potrebbe essere chiuso	37
17-03-2015 La Sicilia (ed. Catania)	
Da almeno due anni un furgone già targato Germania è abbandonato in via Claudio Claudiano senza che nessuno si faccia carico di rimuoverlo	38
16-03-2015 La Sicilia (ed. Ragusa)	
Un'opera incompiuta ormai da nove anni - sospesa nel 2006 nella fase conclusiva dei lavori per esaurimento dei fondi - che continua a pesare sull'intero assetto della viabilità di	39
16-03-2015 LiberoReporter	
Maltempo: cancellati i voli Lampedusa e Pantelleria	40
16-03-2015 MeteoWeb.eu	
Allerta Meteo, il bollettino della protezione civile: "forti temporali in Calabria e Sicilia" [MAPPE]	41
16-03-2015 MeteoWeb.eu	
Maltempo Sardegna: oggi allerta "arancione" nel Sud e in Gallura	43
16-03-2015 MeteoWeb.eu	
Maltempo in Sicilia, scirocco a 70km/h a Palermo: rami cadono sulle auto in città [FOTO]	44
16-03-2015 MeteoWeb.eu	
Maltempo Sardegna: l'isola sotto la pioggia, disagi a Cagliari	45
16-03-2015 MeteoWeb.eu	
Maltempo Palermo: vento forte, disagi e cancellazioni in aeroporto	46
16-03-2015 MeteoWeb.eu	
Maltempo Sardegna: chiusa per allagamento la SS293 di Giba	47
16-03-2015 MeteoWeb.eu	
Maltempo, forti piogge in Sardegna: disagi a Cagliari e nel Sulcis	48
16-03-2015 MeteoWeb.eu	
Allerta Meteo: forte maltempo in tutt'Italia, rischio alluvione tra Calabria e Sicilia nelle prossime	

36 ore	49
16-03-2015 MeteoWeb.eu	
Allerta Meteo Sicilia, la protezione civile: "fate attenzione, possibili perdite di vite umane"	51
16-03-2015 MeteoWeb.eu	
Maltempo in Sardegna, piogge torrenziali: allagamenti e disagi, decine di interventi di soccorso	53
16-03-2015 MeteoWeb.eu	
Maltempo in Sardegna, a Nuoro il Sindaco chiude la galleria di Mughina	54
17-03-2015 Quotidiano di Sicilia	
Contributi per la prevenzione del rischio sismico	55
17-03-2015 Quotidiano di Sicilia	
Black out causato dal maltempo Il rimborso "va" in automatico	56
17-03-2015 Quotidiano di Sicilia	
Entro il 2017 innovazione informatica	57
16-03-2015 Sardegna Live	
Pioggia e vento in tutta la Sardegna fino a martedì, poi arriva la Primavera	58
16-03-2015 Sardegna Live	
Il sindaco Bianchi chiude la galleria di Mughina a causa del maltempo	60
16-03-2015 Sardegna oggi.it	
Il maltempo abbraccerà tutta la Sardegna almeno fino a domani	61
16-03-2015 SiniscolaNotizie.net	
Maltempo, disagi e strade allagate: diverse le segnalazioni	62
17-03-2015 Tgcom24	
Maltempo, allerta meteo in Sardegna	63

Maltempo: forte vento a Palermo, disagi

- Sicilia - ANSA.it

ANSA.it

"Maltempo: forte vento a Palermo, disagi"

Data: **16/03/2015**

[Indietro](#)

ANSA.it Sicilia Maltempo: forte vento a Palermo, disagi

Maltempo: forte vento a Palermo, disagi

Cancellati voli Pantelleria e Lampedusa

© ANSA

[+CLICCA PER INGRANDIRE](#)

Redazione ANSA PALERMO

16 marzo 2015 14:02

[News](#)

[Suggerisci Facebook](#) [Twitter](#) [Google+](#) [Altri](#)

[Stampa](#)

[Scrivi alla redazione](#)

[Notizie Correlate](#) Maltempo: rami cadono su auto a Palermo

[Archiviato in](#)

(ANSA) - PALERMO, 16 MAR - Il forte vento di scirocco che sta soffiando su Palermo e provincia sta creando disagi. Diversi gli alberi finiti sulle strade. Interventi dei pompieri a Misilmeri in contrada Masseria da Mari, a Termini Imerese nella zona della Ferrovia, a Lercara Friddi e a Corleone e Partinico. I voli da Pantelleria delle 10 per Palermo e dal Falcone-Borsellino verso Lampedusa delle 9.30 sono stati cancellati. Il traghetto e gli aliscafi per Ustica sono fermi.

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

Maltempo: rami cadono su auto a Palermo

- Sicilia - ANSA.it

ANSA.it

"Maltempo: rami cadono su auto a Palermo"

Data: **16/03/2015**

[Indietro](#)

ANSA.it Sicilia Maltempo: rami cadono su auto a Palermo

Maltempo: rami cadono su auto a Palermo

Due vetture danneggiate in via dei Cantieri

Redazione ANSA PALERMO

16 marzo 2015 14:00

[News](#)

[Suggerisci Facebook](#) [Twitter](#) [Google+](#) [Altri](#)

[Stampa](#)

[Scrivi alla redazione](#)

[Archiviato in](#)

(ANSA) - PALERMO, 16 MAR - A Palermo a causa del maltempo alcuni rami secchi si sono staccati dagli alberi in via dei Cantieri, finendo su due auto posteggiate, che sono state danneggiate. La zona è stata transennata con del nastro bianco e rosso. Sul posto è intervenuta la polizia municipale, è atteso l'intervento di una squadra di operai del settore Ville e Giardini.

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

Maltempo: sindaco Nuoro chiude galleria di Mughina

- Sardegna - ANSA.it

ANSA.it

"Maltempo: sindaco Nuoro chiude galleria di Mughina"

Data: **17/03/2015**

[Indietro](#)

ANSA.it Sardegna Maltempo: sindaco Nuoro chiude galleria di Mughina

Maltempo: sindaco Nuoro chiude galleria di Mughina

Provvedimento precauzionale dopo allarme Protezione civile

Redazione ANSA NUORO

16 marzo 2015 18:40

[News](#)

[Suggerisci Facebook](#) [Twitter](#) [Google+](#) [Altri](#)

[Stampa](#)

[Scrivi alla redazione](#)

[Archiviato in](#)

(ANSA) - NUORO, 16 MAR - A Nuoro piove da ieri e il sindaco Sandro Bianchi con una ordinanza diramata alle 16 di oggi ha ordinato la chiusura precauzionale della galleria di Mughina. La Protezione civile ha diramato un allarme meteo di criticità moderata, ma visto che a Nuoro piove da troppe ore il primo cittadino ha preferito evitare conseguenze per gli automobilisti in transito nella galleria, vista la possibilità di frane e allagamenti. (ANSA).

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

Maltempo: oggi allerta "arancione" nel Sud Sardegna e in Gallura**Agi.it***"Maltempo: oggi allerta "arancione" nel Sud Sardegna e in Gallura"*Data: **16/03/2015**

Indietro

Sardegna

Maltempo: oggi allerta "arancione" nel Sud Sardegna e in Gallura

10:41 16 MAR 2015

(AGI) - Cagliari, 16 mar. - E' estesa fino alla mezzanotte l'allerta diffusa ieri dal Centro funzionale decentrato di Protezione civile che per l'intera giornata di oggi ha previsto un livello di moderata criticita' (colore arancione) per rischio idrogeologico localizzato e idraulico nell'Iglesiente, nel Campidano e in Gallura. Precipitazioni diffuse, anche a carattere di rovescio, interesseranno soprattutto la Sardegna meridionale e orientale. La Protezione civile regionale raccomanda la massima prudenza durante i temporali e consiglia, in particolare, di limitare gli spostamenti in auto ai soli casi di urgenza. (AGI) Red-Rob

Maltempo: Sardegna, domani criticita' arancione settori orientali**Agi.it***"Maltempo: Sardegna, domani criticita' arancione settori orientali"*Data: **17/03/2015**

Indietro

Sardegna

Maltempo: Sardegna, domani criticita' arancione settori orientali

20:29 16 MAR 2015

(AGI) - Roma, 16 mar. - In considerazione dell'evoluzione dei fenomeni meteorologici in corso e previsti, il Dipartimento della Protezione civile aggiorna quanto comunicato con la nota diffusa oggi pomeriggio in relazione al maltempo in Sardegna, precisando che la Regione isolana ha modificato la valutazione di criticita' per la giornata di domani, indicandola come arancione per rischio idraulico sui settori orientali del Campidano, della Gallura e dei bacini Flumendosa-Flumineddu e gialla invece per rischio idraulico sull'Iglesiente. Di conseguenza, il bollettino nazionale di criticita' idraulica e idrogeologica e' stato aggiornato. (AGI) Vic

ÔôÍ

Maltempo, rami secchi finiscono su 2 auto in via dei Cantieri

| Notizie dalla Sicilia - Quotidiano di cronaca politica turismo - Giornale Siciliano - Blog Sicilia

BlogSicilia.it

"Maltempo, rami secchi finiscono su 2 auto in via dei Cantieri"

Data: **16/03/2015**

[Indietro](#)

Maltempo, rami secchi finiscono
su 2 auto in via dei Cantieri

Cronaca 16 marzo 2015

di Redazione

Da stamattina a Palermo soffia un forte vento di Scirocco che sta provocando danni e disagi ai cittadini. Alcuni voli sono stati cancellati al Falcone Borsellino ed al momento sono interrotti i collegamenti con le isole minori.

Numerosi gli interventi dei vigili del fuoco che hanno liberato le strade dagli alberi caduti. In via dei Cantieri alcuni rami secchi si sono staccati dagli alberi finendo su due auto posteggiate, che sono state danneggiate. La zona è stata transennata con del nastro bianco e rosso.

Sul posto è intervenuta la polizia municipale, è atteso l'intervento di una squadra di operai del settore Ville e Giardini.

Forte maltempo atteso per domani Allerta arancione in Sicilia

| Notizie dalla Sicilia - Quotidiano di cronaca politica turismo - Giornale Siciliano - Blog Sicilia

BlogSicilia.it

"Forte maltempo atteso per domani Allerta arancione in Sicilia"

Data: **17/03/2015**

[Indietro](#)

Forte maltempo atteso per domani

Allerta arancione in Sicilia

Meteo 16 marzo 2015

di Redazione

La Sala Operativa della Protezione civile regionale ha diffuso per la Sicilia un bollettino di livello di criticità per rischio idrogeologico per i

Comuni dei versanti tirrenico e ionico); allerta codice arancione (moderato) e fase operativa di preallarme.

Le avverse condizioni meteo prevedono dal pomeriggio e per le successive 24-36 ore, precipitazioni diffuse, anche a carattere di rovescio o

temporale, specie sui settori ionici della Sicilia. I fenomeni potranno essere accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica, forti raffiche di vento.

Maltempo, allerta meteo arancione: amministrazione invita alla prudenza**CataniaToday**

"Maltempo, allerta meteo arancione: amministrazione invita alla prudenza"

Data: **17/03/2015**

[Indietro](#)

Maltempo, allerta meteo arancione: amministrazione invita alla prudenza

Allerta meteo arancione di preallarme con una "criticità moderata" per la giornata di martedì 17 marzo. Previste precipitazioni a prevalente carattere temporalesco. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica, venti occidentali o nord-occidentali

Redazione 16 marzo 2015

Allerta meteo arancione di preallarme con una "criticità moderata" per la giornata di domani, martedì 17 marzo. La protezione Civile regionale ha comunicato che sono previste su Catania precipitazioni a prevalente carattere temporalesco. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica, venti occidentali o nord-occidentali di burrasca o burrasca forte. "L'Amministrazione comunale invita dunque la popolazione alla prudenza" si legge in una nota diffusa dal comune.

Annuncio promozionale

Allerta arancione a Messina

- GazzettaDelSud

Gazzetta del Sud Online

"Allerta arancione a Messina"

Data: **16/03/2015**

[Indietro](#)

Allerta arancione a Messina

16/03/2015

livello di criticità moderata per rischio idrogeologico per i Comuni delle zone di allerta A (versante tirrenico) ed I (versante ionico); allerta codice arancione e fase operativa di preallarme.

La SORIS (Sala Operativa della Protezione Civile Regionale) ha comunicato, sulla scorta del bollettino di vigilanza meteorologico nazionale, un livello di criticità moderata per rischio idrogeologico per i Comuni delle zone di allerta A (versante tirrenico) ed I (versante ionico); allerta codice arancione e fase operativa di preallarme. Le avverse condimeteo prevedono dal pomeriggio - sera di oggi, lunedì 16, e per le successive 24-36 ore, precipitazioni diffuse, anche a carattere di rovescio o temporale, specie sui settori ionici della Sicilia. I fenomeni potranno essere accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica, forti raffiche di vento. Al momento non è prevista alcuna interruzione delle attività, se necessario seguiranno messaggi del sistema ALERT SYSTEM ed INFO SMS. Tale segnalazione rientra nelle attività di prevenzione ed informazione nel territorio comunale della popolazione per una maggiore consapevolezza degli eventuali rischi. Le norme di comportamento di auto protezione per rischio alluvioni e frane sono visionabili sul sito ufficiale Internet del Comune di Messina, alla sezione Protezione Civile.

Allerta maltempo, ancora temporali e forti venti in tutta la Sicilia

- Giornale di Sicilia

Giornale di Sicilia.it

"Allerta maltempo, ancora temporali e forti venti in tutta la Sicilia"

Data: **17/03/2015**

[Indietro](#)

METEO

Allerta maltempo, ancora temporali e forti venti in tutta la Sicilia

17 Marzo 2015

ROMA. Già da ieri sera buona parte della Sicilia è stata raggiunta da precipitazioni diffuse, anche a carattere di rovescio o temporale, fenomeni in estensione anche sulla Calabria, specialmente sui settori ionici. Possibili rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento. Lo indica un avviso di avverse condizioni meteo emesso dalla Protezione civile.

Valutata per oggi criticità 'arancione', il secondo dei tre livelli di allerta, per rischio idrogeologico per la Calabria ionica e tirrenica meridionale e sulla Sicilia orientale. Criticità 'gialla' (terzo livello), invece, su Piemonte occidentale, Emilia-Romagna, sui bacini occidentali laziali, sulla Liguria, sulle Marche e sulla Toscana tirrenica, in Umbria e - al sud - sulla Calabria centro-settentrionale e sul resto della Sicilia.

Meteo del 17 marzo

Un'instabilità meteo che sta colpendo in questi giorni tutta la Sicilia. Ieri un forte vento di Scirocco su Palermo e provincia ha creato disagi. Diversi gli alberi finiti sulla sede stradale rimossi dai vigili del fuoco. Interventi a Misilmeri in contrada Masseria da Mari, a Termini Imerese nella zona della Ferrovia, a Lercara Friddi e a Corleone.

Alcune lamiere sono state divelte a Partinico in Largo Ascone e in via Francesco Crispi. I voli da Pantelleria delle 10 e dal Falcone Borsellino verso Lampedusa delle 9.30 sono stati cancellati. Il traghetto e gli aliscafi per Ustica sono rimasti in banchina.

Maltempo: allerta temporali e forte vento su Sicilia e Calabria

- Attualita' - Attualita' - Protezione Civile, Il Giornale della - Home - Attualita'

Il Giornale della Protezione Civile.it

"Maltempo: allerta temporali e forte vento su Sicilia e Calabria"

Data: **16/03/2015**

[Indietro](#)

MALTEMPO: ALLERTA TEMPORALI E FORTE VENTO SU SICILIA E CALABRIA

Il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso un avviso di condizioni meteo avverse che prevede dal pomeriggio-sera di oggi precipitazioni diffuse, anche a carattere di rovescio o temporale, sulla Sicilia, in estensione alla Calabria, specialmente sui settori ionici

Lunedì 16 Marzo 2015 - ATTUALITA'

L'area di bassa pressione presente sull'Europa sud occidentale continua a determinare condizioni di instabilità sulle nostre regioni centro-settentrionali e si estenderà nel corso della giornata odierna all'Italia meridionale, in particolare alla Sicilia e alla Calabria.

Lo rende noto il Dipartimento della Protezione Civile che, sulla base delle previsioni disponibili, ha emesso un ulteriore avviso di condizioni meteorologiche avverse e che prevede dal pomeriggio-sera di oggi, lunedì 16 marzo, precipitazioni diffuse, anche a carattere di rovescio o temporale, sulla Sicilia, in estensione alla Calabria, specialmente sui settori ionici. I fenomeni potranno essere accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento.

Sulla base dei fenomeni previsti è stata valutata per domani criticità arancione per la Calabria ionica e tirrenica meridionale e sulla Sicilia orientale. Criticità gialla, invece, su Piemonte occidentale, Emilia-Romagna, sui bacini occidentali laziali, sulla Liguria, sulle Marche e sulla Toscana tirrenica, in Umbria e - al sud - sulla Calabria centro-settentrionale e sul resto della Sicilia.

Ricordiamo che il quadro meteorologico e delle criticità previste sull'Italia è aggiornato quotidianamente in base alle nuove previsioni e all'evolversi dei fenomeni, ed è disponibile sul sito del Dipartimento della Protezione Civile (www.protezionecivile.gov.it), insieme alle norme generali di comportamento da tenere in caso di maltempo. Le informazioni sui livelli di allerta regionali sono invece gestite dalle strutture territoriali di protezione civile.

red/pc

(fonte: DPC)

Protezione Civile, Sardegna: domani criticità arancione sui settori orientali e gialla sull'Iglesiente

Protezione Civile, Sardegna: domani criticità arancione sui settori orientali e gialla sull'Iglesiente - Italiavela

Italia Vela.it

""

Data: **17/03/2015**

[Indietro](#)

METEO

Protezione Civile, Sardegna: domani criticità arancione sui settori orientali e gialla sull'Iglesiente La Regione Sardegna ha modificato la valutazione di criticità per la giornata di domani, indicando criticità arancione per rischio idraulico sui settori orientali del Campidano, della Gallura e dei bacini Flumendosa-Flumineddu e criticità gialla per rischio idraulico sull'Iglesiente. Di conseguenza, il bollettino nazionale di criticità idraulica e idrogeologica è stato aggiornato.

Il quadro meteorologico e delle criticità previste sull'Italia, infatti, è aggiornato in base alle nuove previsioni e all'evolversi dei fenomeni, ed è disponibile sul sito del Dipartimento della Protezione Civile (www.protezionecivile.gov.it) insieme alle norme generali di comportamento da tenere in caso di maltempo.

16/03/2015 20.59.00

Castello, lavori di restauro fermati dalla scritta storica

Protesta dei condomini: il Comune non faccia pagare le transenne

Davanti alla scritta storica tecnici e operai si sono fermati. «E sono cominciati i problemi». Maria Nioi ha l'aria serena di chi alle grane burocratiche preferisce contrapporre la ragione. «Faccio l'amministratore di uno studio associato che amministra condomini», spiega, «e la nostra disavventura ha avuto inizio il 5 marzo quando, dopo aver messo in sicurezza la facciata della palazzina di via Martini 26 in Castello, la caduta di alcuni calcinacci da un'altra facciata, stavolta in piazzetta Mafalda di Savoia, ha richiesto un nuovo, oneroso transennamento». Nioi mostra un carteggio: «Sa quanto costa a un privato, in questo caso al condominio da me amministrato, il transennamento?». Non poco: «Tre euro al giorno per ogni metro lineare. Per impedire il transito davanti alla facciata in via Canelles la sezione della Protezione civile del Comune ha sistemato dodici transenne lungo 27 metri: a questo nolo è stato necessario sommare 60,59 euro al giorno di canone comunale per l'occupazione di spazi e aree pubbliche. La messa in sicurezza è stata fatta in dieci giorni, ora dobbiamo pagare».

La caduta di calcinacci dalla facciata di piazzetta Mafalda di Savoia ha richiesto inizialmente lo stesso procedimento. «Il condominio, composto da uffici ma anche da persone non certo facoltose, si è attivato per procedere a una nuova messa in sicurezza ma mentre gli addetti della Protezione civile provvedevano al transennamento, un tecnico ha fatto notare che la presenza di una scritta col nome *Mussolini* sarebbe stata demolita o comunque danneggiata ulteriormente». Che fare? «Mi sono rivolta agli uffici della Soprintendenza ma il chiarimento avuto non ha risolto il problema. La facciata di piazzetta Mafalda di Savoia non è protetta, mi è stato spiegato, ma esiste un divieto, o quanto meno un dovere di proteggere scritte di un certo valore anche storico come quella che appare sulla nostra facciata». In realtà non si tratterebbe di una scritta: "Gli autori della frase, ormai quasi del tutto illeggibile - ?Giovani, lavoro... Mussolini? - hanno stampigliato le lettere sul muro». Il rischio di dover pagare all'infinito il nolo dei ponteggi («un vero bankomat per il Comune»), l'amministratrice ha chiesto al sindaco e alla Protezione civile l'«annullamento retroattivo del provvedimento in attesa di far chiarezza sulla tutela di un bene patrimonio della città, al centro di interesse turistico».

Accertato dai condomini: «Alla torre di San Pancrazio i turisti preferiscono come sfondo la nostra facciata, con la scritta di Mussolini che campeggia ancora in alto». Vacanza con brivido.

Pietro Picciau

Allerta meteo per tutta la Gallura*Olbia*

È allerta meteo, per tutta la giornata di oggi, in Gallura. La comunicazione, diramata dalla Direzione generale della Protezione civile regionale, riguarda Olbia e il territorio della provincia. Sono previsti temporali e forti raffiche di vento. La Protezione civile raccomanda: «Non sostare in locali seminterrati; prestare attenzione nell'attraversamento di sottovia e sottopassi; prestare maggiore attenzione alla guida di autoveicoli e moderare la velocità; evitare le zone esposte a forte vento per il possibile distacco di oggetti sospesi e mobili (impalcature, segnaletica, ecc.) e di caduta di oggetti anche di piccole dimensioni e relativamente leggeri (vasi, tegole...); non sostare lungo viali alberati per possibile rottura di rami; prestare attenzione lungo le zone costiere, e, in presenza di mareggiate, evitare la sosta su moli e pontili; in caso di fulmini, evitare di sostare in vicinanza di zone d'acqua e non portare con sé oggetti metallici». (*a. b.*)

Il maltempo non ferma gli appassionati del verde

?Primavera in giardino? ha accolto in due giorni seimila visitatori

C'è chi aspettava questo evento per rifarsi il giardino e acquistare di tutto e di più. Ma anche chi è andato via da Villa Pernis con una pianta grassa da esporre nella propria collezione. L'edizione numero sedici di ?Primavera in giardino? organizzata dall'associazione ?Landplants Sardinia Onlus? ha accontentato tutti, gli esperti del verde ma anche i curiosi che non hanno resistito a rifarsi gli occhi. A Milis anche ieri è arrivata tantissima gente per ammirare una miriade di varietà di piante provenienti da ogni parte del mondo. Nonostante la pioggia, sono state numerose le presenze: circa seimila in due giorni. Non può che essere soddisfatto Italo Vacca, organizzatore della mostra: «Ancora una volta i sardi hanno dimostrato di essere coraggiosi e amanti del mondo vegetale. Inizialmente il brutto tempo ci ha spaventati ma dopo aver visto le persone arrivare abbiamo capito che anche il secondo giorno dedicato alle piante avrebbe avuto un grande successo». E così è stato.

In tanti hanno voluto ammirare il lavoro di 35 vivaisti che hanno esposto le loro collezioni. C'era di tutto e di più: dalle classiche rose, sempre gradite, alle piantine di lavanda profumatissime. E poi quelle da giardino e da orto. Tra le novità di quest'anno: una collezione di piante acquatiche, della flora spontanea d'Italia e quelle ornamentali. Immancabili i produttori di agrumi, olivi e viti. Molto apprezzati anche gli alberi di frutti antichi, valorizzati anche perché sono ornamentali oltre che ricchi di proprietà nutritive.

E poi fiori commestibili, erbe aromatiche e vasi colmi di insalata, un modo per suggerire ai visitatori l'importanza della produzione del cibo che si mangia. Giardino, quindi, inteso non solo come bellezza ma anche come salute.

Sara Pinna

Baronia, torna l'incubo-alluvione Paura a Torpè: 5 case allagate

Due famiglie sono rimaste isolate, esondato il rio Posada. Disagi a Sestu e Assemini

Allarme maltempo nell'alta Baronia interessata come tutto il Nuorese da insistenti precipitazioni cresciute di intensità nelle ultime 48 ore. Diverse le situazioni di emergenza soprattutto a Torpè, dove il Rio Posada è esondato in alcuni punti. E torna l'incubo dell'alluvione.

EMERGENZA IN BARONIA Ieri pomeriggio a Torpè sono state allagate le cantine di cinque abitazioni in località Monte Nurra vicino al campo sportivo. Gli amministratori hanno cercato di convincere i proprietari ad abbandonare le case a scopo precauzionale, ma senza successo. In questa zona due famiglie isolate sono state raggiunte dalle squadre dei vigili del fuoco ma non sono state ritenute in pericolo. Sempre a Torpè chiusa la strada che attraversa il fiume S'Aidu e Mesu. Inutile dire che la paura della popolazione è andata subito al dramma vissuto nella disastrosa alluvione del 18 novembre del 2013, quando morì nella sua casa invasa dall'acqua l'anziana Maria Frigiolini.

Le forti piogge hanno portato anche a Posada alla chiusura di alcune strade e a monitorare con grande attenzione il livello dei corsi d'acqua. A Posada sono state chiuse a scopo precauzionale le strade che portano alle località Concas e a Sas Murtas. A San Teodoro è crollato un ponte nella strada San Teodoro - Ottiolu (altezza bivio Miriacheddu) che ha coinvolto anche un traliccio dell'Enel.

GALLERIA DI NUORO Dal pomeriggio di ieri con un'ordinanza del sindaco di Nuoro Alessandro Bianchi è stata chiusa la galleria di Mughina. Il provvedimento dell'amministrazione comunale si è reso necessario in seguito all'avviso di allerta arancione (criticità moderata) diramato dalla Protezione Civile della Regione. Il Prefetto di Nuoro Giovanni Meloni segue la situazione da vicino, in stretto contatto con la polizia stradale e gli enti proprietari delle strade.

SESTU Attimi di paura ieri nelle campagne tra Sestu e San Sperate: la strada provinciale si è allagata e il traffico è rimasto bloccato dalle 10 sino alle 14. In serata è stata evacuata la casa di un pescatore sestese, Gemiliano Porcu: si trova nei pressi di un collettore che si è intasato dopo due giorni di pioggia ininterrotta. L'abitazione è stata invasa da un metro d'acqua, l'uomo e i familiari (la moglie, la figlia e il genero) sono stati sistemati provvisoriamente in un bed and breakfast dal Comune.

ASSEMINI Disagi anche nelle campagne di Assemini. Allagamenti nella zona delle case sparse attorno alla strada cosiddetta dei Canadesi. I vigili urbani e i volontari della protezione civile sono intervenuti per tenere sotto controllo la situazione che però non ha mai destato preoccupazione.

OLBIA Pomeriggio di tensione e allerta di criticità moderata anche ad Olbia ma alla fine nessun problema di rilievo nonostante la pioggia incessante e il vento di scirocco (per oggi prevista criticità moderata in Gallura). Cocktail pericoloso perché ostacola il deflusso dell'acqua dai canali al mare. L'apparato della Protezione civile già dalla mattinata era mobilitato per il controllo degli argini e delle zone a rischio. Molti allagamenti nelle strade ma nessun problema per le persone. È stato chiuso il sottopasso di via Amba Alagi. (*l. u.*)

Le escort viaggiarono sull'aereo presidenziale

Il processo a Gianpaolo Tarantini e le feste dal Cav

«»

BARI Sognava di realizzare un gasdotto tra l'Italia e l'Albania, puntava ad entrare nella short list della Protezione civile e di partecipare ai lavori del G8 dell'Aquila, voleva entrare nel capitale di una società del gruppo Finmeccanica (la Sel Proc) e vincere 14 tra procedure negoziali e appalti banditi da Sel Proc per la Protezione Civile per 100 milioni: a questo lavorava, tra il 2008 e il 2009, l'irrefrenabile Gianpaolo Tarantini mentre portava le più belle ragazze della sua scuderia nelle dimore private dell'allora premier Silvio Berlusconi. Ma nessuno di questi importanti affari, nonostante le conoscenze che gli avrebbe procurato l'allora capo del governo, andò a buon fine.

Per la prima volta si è parlato di business al processo sulle donne ed escort portate da Gianpaolo Tarantini nelle residenze di Silvio Berlusconi. Ci sono volute quasi nove ore di udienza per arrivare al capitolo affari che era il vero motore che spingeva il prode Gianpi a portare donne molto disponibili alla corte dell'allora capo del governo. Questi affari, però, sono rimasti solo un progetto perché le rivelazioni di Patrizia D'Addario dell'estate 2009 sulle cene hot organizzate da Berlusconi fecero saltare il tavolo. Nessuna gara fu pilotata e nessun reato fu consumato: per questo la procura di Bari ha chiesto al gip di archiviare il fascicolo per associazione per delinquere finalizzata alla turbativa d'asta che coinvolgeva Tarantini, l'imprenditore pugliese Enrico Intini e manager del gruppo Finmeccanica.

Ma nell'udienza si è parlato anche delle cene organizzate dal Cav a Palazzo Grazioli e del passaggio con l'aereo presidenziale da Roma a Milano che Silvio Berlusconi diede la sera del 26 novembre del 2008 a Gianpaolo Tarantini alla sventola colombiana Marysthell Polanco, ex ballerina di Colorado Cafè, e alla modella slovacca Michaela Pribisova.

Quella sera era in programma una cena a Palazzo Grazioli, ma un impegno improvviso costrinse Berlusconi a volare a Milano. Gianpi colse la palla al balzo e propose al telefono al Cavaliere di volare tutti insieme sull'aereo presidenziale. Il velivolo atterrò a Milano. Di quel viaggio ha parlato in aula la modella Micaela Pribisova che ha detto di non aver «mai avuto rapporti sessuali con Silvio Berlusconi».

Maltempo: allagamenti e tanti disagi in tutto il Sulcis

Chiuso un tratto della 293 tra Santadi e Villaperuccio, problemi anche a Narcao e Nuxis

Un tratto della strada statale 293, via di collegamento tra il Basso Sulcis e il Cagliaritano, chiuso per l'esondazione del rio Mannu di Santadi, una decina di scantinati allagati da Santadi a Narcao e campagne sommerse dall'acqua. L'ondata di piogge torrenziali che ieri si è abbattuta sull'Isola non ha risparmiato il Sulcis Iglesiente creando danni e disagi un po' ovunque e mettendo a dura prova uomini e mezzi intervenuti in aiuto di cittadini e automobilisti di passaggio. La pioggia è caduta pressoché incessantemente dalle prime ore del mattino sino al pomeriggio inoltrato.

L'area maggiormente colpita è stata quella del Basso Sulcis. L'emergenza maggiore si è verificata tra Santadi e Villaperuccio, lungo la statale 293 che da Giba conduce a Nuxis e Siliqua. L'acqua ha invaso l'intera carreggiata impedendo il passaggio alle auto. Una situazione di pericolo che ha spinto l'Anas, intervenuta sul posto con uomini e mezzi, a sospendere per alcune ore il traffico in entrambe le direzioni e a deviarlo verso percorsi alternativi. Strada bloccata anche a Tirongias, tra Nuxis e Narcao, per un torrente in piena. Nella stessa zona, allagamenti anche nelle località di Is Aios e Rio Murtas. Transito difficoltoso anche sulla stradina per la miniera di Rosas, a Narcao, per l'esondazione di un fiumiciattolo. Situazione pesante anche nelle campagne di Villaperuccio per la piena del rio Mannu, il principale affluente del lago di Monte Pranu. Ma, oltre ai campi allagati da San Giovanni Suergiu a Sant'Anna Arresi, sono decine gli scantinati invasi dalle acque (a Santadi Basso e Terresoli, a Narcao e Rio Murtas) e che hanno richiesto l'intervento dei vigili del fuoco di Carbonia, del Gev di Villamassargia, della Protezione civile di Terraseo e di Santadi. Pompieri e volontari non si sono risparmiati per svuotare i seminterrati, regolare il traffico e tentare di riportare la situazione alla normalità. Disagi, infine, si sono registrati anche lungo la Pedemontana per Siliqua e per i collegamenti ferroviari sulle tratte Carbonia-Cagliari e ritorno. *(m. lo.)*

Maurizio Locci

Nessun risarcimento dopo l'alluvione del 2013*San Gavino*

«»

Che fine hanno fatto i fondi dell'alluvione, in particolare quelli previsti dal nuovo bando della Croce Rossa? È la domanda che si pongono i tanti sangavinesi che hanno subito i danni per il ciclone ?Cleopatra? del 18 novembre 2013. «Non abbiamo visto un solo euro - rimarca Giovannina Locci, invalida su una sedia a rotelle - abbiamo tanti debiti da pagare e non si può andare avanti in questo modo».

L'amministrazione comunale si fa portavoce delle lamentele dei sangavinesi che non sarebbero stati ricontattati dalla Croce Rossa: «Abbiamo scritto - rimarca il sindaco Carlo Tomasi - al presidente della Regione, al commissario della Provincia del Medio Campidano, alla Croce Rossa e alla Protezione Civile. Molti cittadini lamentano l'assenza di coordinazione delle operazioni di monitoraggio dell'entità dei danni. Tutto questo succede in un momento in cui tante imprese e famiglie sangavinesi affrontano una drammatica situazione economica aggravata dall'alluvione. Chiedo agli enti interessati di prendere in considerazione il grido d'aiuto di questi cittadini». (*g.pit.*)

Il generale Tornabene in città

Il comandante del Genio militare ha incontrato il sindaco Antonio Succu

MACOMER Il sindaco di Macomer, Antonio Succu, ha incontrato il comandante del Comando Genio e ispettore dell'Arma del genio, Generale Pietro Tornabene, in visita nei giorni scorsi ai militari del 5° Reggimento Genio Guastatori della Brigata Sassari. Durante l'incontro, svoltosi in un clima di viva cordialità presso il circolo ufficiali della caserma Bechi Luserna, si è parlato dello stretto legame e della ormai consolidata collaborazione che unisce i militari del 5° Reggimento di Macomer alla città e a tutte le istituzioni presenti nel territorio. Tra i vari argomenti affrontati è stata ancora una volta ribadita la disponibilità del Genio a partecipare alle attività di supporto alla protezione civile in caso di calamità naturali di vario genere, disponibilità che conferma ancora una volta la collaborazione sinergica tra l'amministrazione comunale ed il 5° Reggimento Genio Guastatori. La presenza del generale Tornabene in Sardegna rientra nell'ambito di una serie di visite che l'alto ufficiale sta effettuando a tutte le unità dell'Arma del Genio dell'Esercito. Il reparto di Macomer svolge un ruolo fondamentale, non solo all'interno della Brigata Sassari, della quale è un reggimento operativo, ma anche su altri fronti diversi da quelli strettamente militari. In Sardegna è stato ripetutamente impiegato con efficacia nei soccorsi alle popolazioni colpite da gravi calamità. L'ultimo intervento è stato nel novembre del 2013 a Olbia negli interventi di soccorso alle popolazioni colpite dall'alluvione, nelle attività di sgombero dai materiali e dal fango trascinati dall'acqua e di messa in sicurezza. Prima ancora i militari del 5° Genio diedero prova di efficacia e di grande impegno in occasione dell'alluvione che colpì pesantemente alcuni paesi dell'Ogliastra. La presenza del reparto a Macomer dà sicurezza alla città per la disponibilità dei militari a intervenire in qualsiasi esigenza. È però importante anche per la ricaduta economica. È vero che molti militari non risiedono in città, ma è anche vero che diverse attività vivono grazie alla presenza dei militari. (t.g.t.)

Gravi disagi e allagamenti per la giornata di pioggia

Gravi disagi e allagamenti
per la giornata di pioggia

macomer

MACOMER La pioggia è caduta ininterrottamente per l'intera giornata di ieri causando disagi e qualche problema. Nell'abitato di Macomer c'è stato qualche allagamento. I vigili del fuoco sono intervenuti a Santa Maria dove l'acqua aveva invaso uno scantinato. Sempre nell'abitato, il Corso si è trasformato in una specie di torrente a causa della mancanza di caditoie. Al passaggio delle macchine valanghe d'acqua venivano riversate sul marciapiede e sulle vetrine dei negozi. Il maltempo ha imposto l'interruzione dei lavori che dovrebbero risolvere il problema. Nelle strade della zona, invece, i maggiori problemi sono stati segnalati sulla Macomer-Nuoro dove l'acqua ha invaso in più punti la carreggiata, soprattutto tra Bortigali e Silanus e tra Lei e Bolotana. In diversi tratti della strada le cunette non hanno retto il fiume d'acqua. Agli allagamenti si somma il pericolosissimo dissesto del fondo stradale. In più punti saltano pezzi di asfalto. Gli stessi rattoppi realizzati meno di un mese fa dopo la nevicata sono puntualmente saltati dopo la pioggia di ieri. (t.g.t.)

Buddusò, i cinghiali devastano le colture

Il sindaco scrive all'assessore regionale all'Ambiente: «Sono troppi, dovrebbero essere abbattuti»

BUDDUSÒ È allarme sovrappopolamento cinghiali dell'agro di Buddusò, dove nelle scorse settimane sono stati segnalati tantissimi danni ai campi coltivati che hanno spinto il sindaco e l'amministrazione comunale a chiedere che vengano urgentemente consentiti la cattura e l'abbattimento autorizzati. La richiesta è contenuta in una comunicazione urgente inviata dal primo cittadino Giovanni Antonio Satta all'assessorato regionale alla Difesa dell'ambiente, al commissario della Provincia Olbia-Tempio e al prefetto di Sassari. In essa si riferisce delle «segnalazioni di numerosi imprenditori agricoli locali operanti nei territori comunali e terreni privati limitrofi», secondo le quali «si registra un costante e continuo aumento dei danni provocati da ungulati, in specifico cinghiali, alle aziende e alle colture, ai prati e ai terreni seminati». Il primo passo compiuto per cercare di arginare il fenomeno, ovvero l'adozione di accorgimenti come il rafforzamento delle recinzioni dei fondi, non sono state sufficienti: la popolazione di cinghiali nel territorio è in continuo aumento per diverse cause, a cominciare dai ripopolamenti e dalle immissioni che, dice il sindaco Satta, sono state «per lo più effettuate in modo scriteriato, difficilmente controllabili, con il rischio anche di diffusione di malattie che possono arrecare danni non solo alle popolazioni dei cinghiali ma anche ai maiali domestici». L'eccessiva e incontrollata proliferazione della specie sta causando ingenti danni alle coltivazioni, certo, ma come dice il primo cittadino «rappresenta un potenziale e incombente pericolo per la pubblica e privata incolumità. Non di rado, infatti - dice Satta -, esemplari di detta specie si spingono fino a ridosso del centro abitato, nelle aree rurali e periurbane, e ciò ovviamente desta una notevole preoccupazione circa eventuali possibili episodi di aggressione che potrebbero verificarsi». Danni alle colture, quindi, ma possibili pericoli per le persone e gli animali. «Il problema è ormai un'emergenza - dice ancor Satta - che richiede un perentorio intervento e misure straordinarie da assimilare ad atti di protezione civile. Ciò sia nell'interesse dell'agricoltura e dell'ambiente sia nell'interesse della sicurezza e l'incolumità pubblica. Per queste ragioni - conclude la nota del sindaco - si chiede che venga attivato un immediato piano d'intervento ai sensi dell'articolo 6f), della legge 23 del 1998 su cattura e abbattimento o che si attuino altre misure straordinarie atte a limitare i danni lamentati». (b.m.)

Pioggia torrenziale e allagamenti: chiusa la galleria di Mughina

Pioggia torrenziale
e allagamenti: chiusa
la galleria di Mughina

Allerta meteo per tutta la giornata di oggi e fino a domani
Situazione difficile anche nel territorio dove piove da 48 ore

NUORO Pioggia torrenziale, freddo e vento. L'inverno si è riaffacciato minaccioso dopo il primo timido accenno di primavera della scorsa settimana. Il maltempo sta flagellando il Nuorese. In città la pioggia ha provocato allagamenti e smottamenti e anche qualche situazione di pericolo per la quale è stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco, che resteranno in stato di allerta ancora per tutta la giornata di oggi. Annunciata come particolarmente difficile con temporali forti che continueranno fino alla mattinata di mercoledì. Poi, la situazione dovrebbe migliorare con ampie schiarite e temperature in aumento. Dopo la diffusione dell'allerta meteo da parte della Regione, in città è stata chiusa la galleria di Mughina, che sarà riaperta soltanto quando cesserà l'allarme. Disagi in arrivo dunque nella giornata odierna per quanto riguarda il traffico a Nuoro. Ma le condizioni meteo sono difficili in tutto il territorio. Piove ininterrottamente da oltre 48 ore sull'intera Barbagia, in Baronia fino al mare e in Ogliastra. Strade trasformate in fiumi, piccoli smottamenti e anche pericolosi accumuli di fango a ridosso dei sentieri montani. Il prefetto Ninni Meloni ha provveduto a sensibilizzare il comandante della Polizia stradale e i vari enti che si occupano delle strade sulla necessità di agire in sinergia per adottare tutte le cautele necessarie a garantire la sicurezza della circolazione, con particolare attenzione per quelle tratte che ancora risentono dei danni causati dall'alluvione. Quella di ieri è stata comunque una giornata di durissimo lavoro per i vigili del fuoco, impegnati su diversi fronti un po' in tutta la provincia per affrontare le emergenze che si sono presentate continuativamente fino a notte. Tanto che il Comando provinciale ha allertato tutto il personale per poter essere pronto a intervenire a supporto delle squadre ordinarie in caso di emergenza e anche per avere equipaggi in assetto di soccorso fluviale per eventuali salvataggi e ricerche nei torrenti in piena. Ma a tarda ora la situazione è leggermente migliorata, grazie anche al fatto che ha cessato di piovere. Ma le squadre dei vigili del fuoco sono rimaste tutta la notte fuori per monitorare la situazione. Soprattutto in Baronia visto che la diga di Torpè stava destando qualche preoccupazione. A notte fonda l'acqua stava tracimando e quindi gli abitanti delle case a valle hanno trascorso l'intera notte in apprensione. Anche perché dai monti nell'invaso stava ancora arrivando moltissima acqua. Numerosi gli interventi per allagamenti che i vigili del fuoco hanno fatto anche in Ogliastra e in particolare nel tratto costiero tra Arbatax e Santa Maria Navarrese. Sulle montagne è ricomparsa la neve oltre i 1500 metri. Le temperature si sono attestate attorno ai quattro gradi, con punte negative anche alcuni gradi sotto lo zero nel corso della notte. E per le prossime ore non sono previsti miglioramenti di rilievo. Resta quindi lo stato di massima allerta. Non ci sono stati invece problemi per la circolazione automobilistica, mentre preoccupa la piena dei torrenti che stanno martoriando le strade campestri. Ma queste piogge torrenziali hanno portato un dato positivo: gli invasi sono quasi tutti al massimo della capienza. Un buon segnale, anche se saranno importanti, per la fase conservativa, le piogge tardo primaverili che incrementeranno i torrenti generati dallo scioglimento delle nevi d'alta quota.

Paura per l'esondazione di alcuni torrenti, evacuate diverse abitazioni

Paura per l'esondazione di alcuni torrenti, evacuate diverse abitazioni

baronia

di Sergio Secci wTORPÈ Sono bastate dodici ore di pioggia ininterrotta per far ripiombare nella paura gli abitanti di Torpè memori della disastrosa alluvione del 2013. Ad allagare case e scantinati sono state le acque provenienti dai canali di Monte Nurres, alle spalle del paese. Una valanga d'acqua che si è riversata in periferia penetrando all'interno di numerose abitazioni e costringendo la Protezione civile a sgomberare per sicurezza alcune case. L'allarme è scattato nel primo pomeriggio, le abbondanti piogge hanno trasformato i corsi d'acqua in impetuosi ruscelli che si sono riversati a valle e quindi nel centro abitato. Il sindaco Antonella Dalu, già mobilitata dopo l'allarme meteo dell'altro ieri, ha inviato sul posto barracelli, uomini e mezzi della Protezione civile, Forestale e vigili del fuoco che hanno fatto sgomberare le case. Non si registrano danni alle persone. Bloccato anche l'accesso al guado sul fiume Posada che è stato transennato per la possibilità che il livello dell'acqua salisse e la strada provinciale per Concas. Isolate un paio di abitazioni sull'altro versante del fiume che sono state comunque raggiunte dai vigili del fuoco e situazione che non crea pericoli per gli abitanti. Il sindaco in contatto con il Consorzio di bonifica ha comunque escluso un'ondata di piena anche se l'invaso, viene costantemente monitorato. Problemi si sono verificati anche a Posada dove è esondato il rio San Simone quello che nel 2009, spazzò via il ponte sulla statale 125. Il sindaco Tola ha bloccato la sp24 e la bretella per Sas Murtas, difficoltà in alcuni ovili e case coloniche. Disagi anche a Budoni dove nel centro del paese si sono allagate alcune strade rendono problematica la circolazione e a San Teodoro dove a Miriacheddu sulla strada per Porto Ottiolu, un torrente in piena, ha scalzato un palo della linea elettrica e provocato il crollo di un ponticello. La strada è stata chiusa al traffico. Danni soprattutto alle campagne a Siniscola dove difficoltà si sono registrate nelle strade di collegamento con La Caletta e Posada: straripato il rio Rena Lata e altri piccoli torrenti. A Orosei, i pompieri sono dovuti intervenire per allagamenti nella parte alta del paese. Per fronteggiare l'emergenza i vigili del fuoco hanno richiamato in servizio il personale in supporto alle squadre ordinarie per avere degli equipaggi in assetto di soccorso fluviale.

Fine settimana movimentato nei paesi di Ortueri e Seulo

Fine settimana movimentato
nei paesi di Ortueri e Seulo

ORTUERI L attività di prevenzione ed anticrimine, voluto dal capitano Andrea di Nocera, della compagnia di Tonara, in questi giorni ha registrato due interventi. Uno a tutela dei cittadini e l altro ha portato alla denuncia di un uomo di Ortueri. A Seulo i carabinieri sono intervenuti presso un cortile in via Giovanni Pascoli, in quanto si è sviluppato un incendio che ha interessato un cumulo di pneumatici accantonati all interno. Le fiamme, domate alle 19.30 circa dai vigili del fuoco di Sorgono congiuntamente alla Protezione Civile di Sadali, hanno danneggiato la facciata dell abitazione del proprietario del cortile L.M. e del vicino A.M.. Ancora accertamenti in corso per stabilire la natura dell incendio che per fortuna non ha registrato feriti. Ad Ortueri i carabinieri della stazione del paese e i colleghi della Compagnia di Tonara, al termine di un attività di indagine, hanno denunciato in stato di libertà M.G.S., 48 anni originario di Ortueri, perchè ritenuto responsabile del reato di ricettazione. A seguito di una perquisizione dei locali di sua proprietà, i militari hanno trovato una macchina fotografica HP D3000 risultante oggetto di furto in data 17 settembre 2014. La refurtiva è stata restituita al legittimo proprietario E.A.M.. M.G.S. era già stato segnalato all autorità giudiziaria dal comandante della stazione dei carabinieri di Ortueri per lo stesso reato. Il 7 marzo scorso, sempre a conclusione di accertamenti, l uomo era stato trovato in possesso di un telefono cellulare rubato. (g.m.)

Paura ad Assemini: cinque bambini e le famiglie salvati dal fango

- Cronaca - la Nuova Sardegna

La Nuova Sardegna.it (ed. Cagliari)

"Paura ad Assemini: cinque bambini e le famiglie salvati dal fango"

Data: **17/03/2015**

Indietro

Paura ad Assemini: cinque bambini e le famiglie salvati dal fango

Le case attorno alla strada dei Canadesi è stata sommersa dall'acqua alta e la protezione civile ha soccorso due famiglie intrappolate di Luciano Pirroni

16 marzo 2015

ASSEMINI. L'emergenza maltempo ha rischiato di trasformarsi in tragedia nelle strade campestri di Assemini, che sono diventate un vero e proprio mare d'acqua e fango. La paura è stata tanta soprattutto nel quartiere alla periferia del centro che costeggia la statale 130, con le case nei dintorni della strada dei Canadesi sommerse dall'acqua.

In uno dei caseggiati è dovuta intervenire la Protezione civile per salvare due famiglie con cinque bambini rimasti intrappolati all'interno delle abitazioni.

Tantissime le vie del centro che sono state bloccate per il nubifragio. Il violento acquazzone che si è abbattuto nel pomeriggio ha provocato disagi anche a Sestu. Difficoltà in diverse zone del paese. Le transenne, con il blocco del traffico, sono comparse sulla via San Gemiliano e nella strada per il centro agroalimentare di Magangiosa. Luciano Pirroni

Isola sotto la pioggia, disagi a Cagliari

- Regione - la Nuova Sardegna

La Nuova Sardegna.it (ed. Olbia)

"Isola sotto la pioggia, disagi a Cagliari"

Data: **16/03/2015**

[Indietro](#)

Isola sotto la pioggia, disagi a Cagliari

Asse Mediano allagato, fenomeni in attenuazione dalla serata

Tags [maltempo](#)

16 marzo 2015

CAGLIARI. Pioggia costante in gran parte della Sardegna. Come previsto l'ondata di maltempo ha investito l'Isola e, in particolare, il versante sud del Sarrabus, l'Ogliastra e l'area orientale del Sulcis. Dalle 22 di ieri a oggi sono caduti circa 26 millimetri di pioggia - secondo quanto registrato dall'ufficio meteo dell'Aeronautica militare di Decimomannu -, ma secondo le previsioni nel corso della giornata la pioggia dovrebbe aumentare. In particolare in Ogliastra i picchi potrebbero raggiungere i 100-150 millimetri, nel Sarrabus 80-120 millimetri e nella parte orientale del Sulcis i 60 millimetri.

Un'attenuazione dei fenomeni dovrebbe registrarsi in serata quando i venti dovrebbero spazzar via le nuvole cariche di pioggia. Per la giornata di domani, infatti, sono previste ancora piogge, ma non intense, nel nordest e nel sudovest. Le precipitazioni di questa notte e di oggi hanno creato qualche disagio a Cagliari. Allagato l'Asse Mediano in entrambe le direzioni all'altezza dello svincolo di Genneruxi e piazza Arcipelaghi a Marina Piccola.

Tags [maltempo](#)

Smottamenti e crolli distrutte sessanta strade i comuni restano isolati

FRANCESCO PATANÈ

UNDICI

tratti di strade statali sono stati chiusi nell'ultimo mese in tutta la Sicilia a causa dell'ondata di maltempo. E la fotografia del sistema viario secondario è persino più impietosa: le abbondanti precipitazioni hanno creato cinquanta frane e smottamenti di terreno che hanno interessato strade provinciali, comunali e soprattutto quelle poderali. Sei i paesi rimasti isolati, anche per giorni.

Delle 16 statali di competenza Anas, ben 11 sono state recintate da inizio febbraio: la 113 "Settentrionale Sicula" per tre chilometri fra Falcone e Patti non è percorribile per il rischio crolli. Stessa sorte per la 640 ad Agrigento dove il 2 marzo si è verificato uno

smottamento al chilometro 11. La caduta di massi ha inibito il traffico sulla 121 in località Leonforte. Il record di chiusure spetta alla statale 188 "Centro occidentale sicula", interrotta in tre punti: sei chilometri a causa del manto stradale cedevole, altri quattro per il pericolo smottamenti e quindici per il pericolo di transito in caso di precipitazioni. Dall'11 marzo è chiusa la statale 643 per un movimento franoso che minaccia trecento metri di carreggiata in località Polizzi. Altre nove interruzioni riguardano lavori di ammodernamento previsti da Anas. Di questi quattro sono iniziati nell'ultimo mese.

Il comune di Vicari è il teatro dell'ultima emergenza: due delle tre vie d'accesso al paese dell'entroterra palermitano sono chiuse per il cedimento del terreno sottostante. E la terza è lesionata al punto che il comune è a rischio isolamento. «Con i sindaci di Bolognetta, Mezzojuso e Campofelice stiamo chiedendo lo stato di calamità -- dice il sindaco di Vicari Gaetano Calato -- La situazione è drammatica, se cede anche la bretella Manganaro, non potremo più far arrivare autobus né camion in paese». La frana di martedì scorso ha completamente distrutto alcuni chilometri della provinciale 84 in Contrada Rilievo, una delle due bretelle che collegano Vicari alla strada a scorrimento veloce Palermo-Agrigento. «Non è possibile sistemarla, va ricostruita con un percorso diverso -- sottolinea il sindaco -- Ci vorranno anni per tornare alla normalità. Ora è fondamentale puntellare la seconda bretella, quella di Manganaro altrimenti siamo isolati».

Il tratto distrutto della bretella nelle ultime settimane veniva utilizzato per deviare il traffico e favorire i lavori sulla Palermo-Agrigento. Al momento l'unica strada percorribile per raggiungere il paesino sicano rimane quella che attraversa Borgo Manganaro. Dopo Bisacquino, Chiusa Sclafani e i comuni del corleonese, rischia l'isolamento un altro piccolo comune dell'entroterra sicano, un angolo di Sicilia già difficile da raggiungere, per la tortuosità delle strade.

A Vicari come nella maggior parte dei comuni dell'entroterra il maltempo ha causato danni ingenti all'agricoltura. «Dove i monti sono franati non esistono più campi da coltivare e molti sono irraggiungibili -- conclude Calato -- Per questo chiediamo al governo l'esenzione dal pagamento dell'Imu agricola per chi è stato colpito dalle frane».

A causa del maltempo due voli sono stati cancellati nella mattinata di ieri a Palermo e a Pantelleria. Si tratta del volo in partenza alle 9,30 dall'aeroporto Falcone-Borsellino e diretto a Lampedusa, e in partenza alle 10 dallo scalo pantesco e diretto nel capoluogo siciliano. Il traghetto e gli aliscafi per Ustica sono rimasti in banchina.

Lo scirocco che ieri ha soffiato su Palermo e la Sicilia occidentale ha creato molti disagi: in città diversi rami si sono spezzati finendo

sulla carreggiata in via dei Cantieri, in via Vergine Maria, in via Villagrazia e in viale Venere a Mondello. In provincia alberi sono caduti in strada sullo scorrimento veloce Palermo- Sciacca, poco prima del bivio per Altofonte, a Corleone, Termini Imerese, Misilmeri, Lercara Friddi e sulla provinciale 3 per Partinico. A Mazara del Vallo si è sfiorata la tragedia a causa delle forti raffiche di vento, fino a 40 nodi, è infatti caduto un grosso albero di pino collocato all'interno dell'area della scuola elementare «Giovanni Paolo II» nel quartiere di Santa Maria di Gesù. Per fortuna nessuno era nelle vicinanze al momento dello sradicamento.

Il bollettino della Protezione civile per oggi prevede un livello di criticità moderata per rischio idrogeologico per i comuni dei versanti tirrenico e ionico. Le avverse condizioni meteo prevedono dal pomeriggio e per le successive 24-36 ore, precipitazioni diffuse, specie nel settore ionico. I fenomeni potranno essere accompagnati da rovesci di forte intensità e forti raffiche di vento.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Smottamenti e crolli distrutte sessanta strade i comuni restano isolati

Fuori uso lunghi tratti di undici arterie statali L'appello dei sindaci: "Serve lo stato di calamità"

FUORI USO

La frana sulla strada che conduce a Vicari. A sinistra alberi caduti sulla Palermo -Sciacca

Servizio civile, nel Nisseno solo 35 posti Lo sport

La Sicilia - Prima Caltanissetta - Articolo

La Sicilia (ed. Caltanissetta)

""

Data: 16/03/2015

Indietro

La denuncia del segretario Uil Temp. «Si preclude ai giovani di entrare nel mondo del lavoro»

Servizio civile, nel Nisseno solo 35 posti

Lo sport

Lunedì 16 Marzo 2015 Prima Caltanissetta, e-mail print

«Sono ad oggi pochissimi nella provincia nissena i giovani che potranno beneficiare dei progetti approvati nell'ambito del Servizio Civile, il programma nazionale di formazione e inserimento al lavoro per i giovani disoccupati tra i 18 e i 28 anni di età». A sostenerlo è il segretario organizzativo della Uil Temp Andrea Morreale.

«Nelle altre province - ha aggiunto - moltissimi enti pubblici hanno presentato progetti relativi al servizio civile volontario, mentre nella nostra solo pochissimi enti pubblici ne hanno fatto richiesta, tra questi la Provincia di Caltanissetta, a fronte di 1.189 giovani che potranno lavorare nel territorio siciliano, nella nostra provincia ne potranno lavorare circa 35».

Secondo Morreale «tali dati sono scoraggianti; ai giovani è stata fatta perdere, purtroppo, un'altra occasione, in quanto il servizio civile permette di fare un'esperienza formativa di crescita civica e di partecipazione sociale, operando concretamente all'interno di progetti di solidarietà, cooperazione e assistenza. Un'esperienza che ti aiuta ad entrare in contatto sia con realtà di volontariato sia con diversi ambiti lavorativi, con un guadagno mensile netto di 433,80 euro».

Secondo il segretario organizzativo della Uil Temp «il nodo da sciogliere rimane la mancata presentazione dei progetti da parte degli enti pubblici nisseni finalizzata all'inserimento di giovani; operazioni come questa non hanno permesso a molti giovani di lavorare per 12 mesi; ad oggi, due soli progetti sono stati presentati da enti pubblici nel nostro territorio, e questo è ancora troppo poco». Secondo Andrea Morreale «bisogna cogliere l'opportunità di lavoro che i progetti possono creare». Per questa ragione la Uil ha invitato le amministrazioni pubbliche a presentare per il 2015 progetti finalizzati alla formazione civica, sociale, culturale e professionale dei giovani, prestando il servizio civile nei settori dell'assistenza alle persone, protezione civile, ambiente, per promuovere, attraverso i progetti, anche il patrimonio artistico e culturale del territorio. «In questo modo - ha concluso Morreale - i giovani avranno comunque la possibilità di acquisire competenze, di uscire dalla drammatica situazione di non occupazione e non inserimento nel mondo della formazione e di avere un piccolo reddito; sempre meglio che deluderli ancora una volta».

Carmelo Locurto

16/03/2015

Viale De Gasperi, dopo nove anni si attende ancora il viadotto final e

La Sicilia - Catania (Cronaca) - Articolo

La Sicilia (ed. Catania)

""

Data: 16/03/2015

Indietro

Viale De Gasperi, dopo nove anni
si attende ancora il viadotto finale

Lunedì 16 Marzo 2015 Catania (Cronaca), e-mail print

A sinistra il ponte di via Acireale ancora inutilizzato, sopra i piloni senza il viadotto che ... Cesare La Marca
L'impatto è forte, anche visivamente, tanto da rendere necessarie poche parole, perché tutto si commenta da sé.
Certamente anche per i due simboli di cemento che testimoniano un'incompiuta ormai storica a monte del lungomare, il tratto Rotolo-Ognina del viale De Gasperi, ormai non più "nuovo" come quando avrebbe dovuto essere completato, ormai nove anni addietro: quei piloni dal 2006 rimasti "sospesi" fino allo sbocco sul viale Ulisse, in attesa solo del viadotto che avrebbero dovuto sostenere per aprire al traffico una strada strategica per valorizzare il lungomare liberandolo (molto più che per una domenica al mese) da traffico e smog - ma che non arrivò mai in cantiere per lo stop ai lavori dovuto all'esaurimento dei fondi - e il ponte su via Acireale, che dallo stesso anno aspetta ancora il transito della prima auto.
Un'opera incompiuta che continua a pesare sull'intero assetto della viabilità di uno snodo strategico anche per l'ingresso est della città e come eventuale via di fuga in caso di emergenza di protezione civile, che venne allora appaltata dall'ex Ufficio speciale per l'emergenza traffico e la sicurezza sismica, essendo stata progettata proprio per garantire un asse viario interno parallelo al lungomare. Invece - proprio per la mancanza del viadotto finale - la strada si interrompe bruscamente davanti alla sciera adiacente al cantiere del raddoppio ferroviario di Ognina, delimitata da grosse pietre che rappresentano un altro simbolo di quest'opera sospesa nella fase cruciale dei lavori, mentre c'è da chiedersi quanto bisognerà ancora aspettare per i lavori di posa del ponte che rappresenterà lo sbocco del nuovo asse viario sul tratto finale del viale Ulisse, poco prima di piazza Mancini Battaglia.

«E' un vero peccato che le travi siano rimaste così - dice l'assessore ai Lavori pubblici Luigi Bosco - anche perché rischiano di deteriorarsi, da parte nostra siamo tornati a sollecitare la Protezione civile regionale affinché eroghi i fondi necessari per il completamento del viadotto e di un'infrastruttura che riteniamo necessaria per il futuro assetto del lungomare. La Regione vuole però capire a quanto ammontano gli oneri di parcelle e gestioni pregresse creatisi negli anni».

Al momento, nonostante il pressing del Comune non vi è dunque nessuna certezza sui tempi e sul riavvio dell'iter che sarà necessario per la ripresa dei lavori, che in ogni caso renderanno necessario un nuovo appalto per realizzare l'ultima e decisiva fase dell'opera, consistente in gran parte nella fornitura e messa in opera del viadotto di un centinaio di metri da collocare sopra i piloni rimasti "monchi" alle spalle di piazza Mancini Battaglia, oltre all'illuminazione e a una serie di rifiniture necessarie per mettere in esercizio la strada dal Rotolo al viale Ulisse.

I fondi in questione ammontano a circa 1,8 milioni, che il Comune integrerebbe con proprie risorse per 260mila euro, per completare un'infrastruttura rimasta per troppi anni in questa condizione. Il problema è anche quello che col trascorrere degli anni sono intanto aumentati esponenzialmente i costi dei materiali e del lavoro, rispetto al progetto che non venne ultimato nel 2006.

Il riavvio dell'iter per il completamento del tratto "Rotolo-Ognina" del viale De Gasperi venne sollecitato lo scorso giugno dall'assessore Bosco e dal sindaco Bianco alla Protezione civile regionale, segno che la questione non è affatto di breve né facile soluzione, e d'altra parte i piloni della futura strada non rappresentano così il massimo della sicurezza, né possono restare all'infinito in questa condizione, mentre l'asse viario parallelo all'ultima parte del lungomare ha ormai conquistato un posto di rilievo tra le grandi incompiute di Sicilia.

16/03/2015

*Viale De Gasperi, dopo nove anni si attende ancora il viadotto final
e*

***L'obiettivo mancato «L'obiettivo di Gianpaolo Tarantini era arrivare a
l dipartimento di Protezione civile e accedere alle grandi opere pubbl
iche del gruppo Finmeccanica»***

La Sicilia - I FATTI - Articolo

La Sicilia (ed. Catania)

""

Data: 17/03/2015

Indietro

L'obiettivo

mancato

«L'obiettivo di Gianpaolo Tarantini era arrivare al dipartimento di Protezione civile e accedere alle grandi opere pubbliche del gruppo Finmeccanica»

Martedì 17 Marzo 2015 I FATTI, e-mail print

L'obiettivo

mancato

«L'obiettivo di Gianpaolo Tarantini era arrivare al dipartimento di Protezione civile e accedere alle grandi opere pubbliche del gruppo Finmeccanica». È iniziata così la testimonianza del tenente colonnello della Guardia di finanza, Andrea Di Cagno. Per la prima volta nel processo barese si parla di affari e non solo di donne, citando contatti e incontri con Guido Bertolaso, all'epoca capo della Protezione civile, con l'allora presidente di Finmeccanica, Piefrancesco Guarguaglini, con Marina Grossi, ex Ad di Selex Sistemi integrati e moglie di Guarguaglini, e con Rino Metrangolo, ex presidente della Sistemi di software integrati (Ssi).

17/03/2015

in breve

La Sicilia - Catania (Cronaca) - Articolo

La Sicilia (ed. Catania)

""

Data: 17/03/2015

Indietro

in breve

Martedì 17 Marzo 2015 Catania (Cronaca), e-mail print

Protezione civile

Allerta meteo "arancione"

La protezione Civile regionale ha comunicato che oggi sono previste su Catania precipitazioni a prevalente carattere temporalesco accompagnate da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica, venti occidentali o nord-occidentali di burrasca o burrasca forte. Nella classificazione di allerta la situazione è contraddistinta con il colore arancione di preallarme prevedendo una "criticità moderata". L'amministrazione comunale invita la popolazione alla prudenza.

Polizia stradale

Tagliati 689 punti dalle patenti

Ben 689 punti delle patenti sono stati decurtati, dalla polizia stradale del Compartimento di Catania, da venerdì a domenica scorsi in tutta la Sicilia orientale. Le 162 pattuglie impiegate hanno anche elevato 443 multe, di cui 209 sulla grande viabilità, ritirando 17 carte di circolazione e 14 patenti. Effettuati 700 alcoltest, con tre conducenti ubriachi.

17/03/2015

Ôôí

Il Consiglio "riconosce" tre debiti 231mila euro i costi del Carneval e

La Sicilia - Catania (Provincia) - Articolo

La Sicilia (ed. Catania)

""

Data: 17/03/2015

Indietro

Misterbianco

Il Consiglio "riconosce" tre debiti

231mila euro i costi del Carnevale

Martedì 17 Marzo 2015 Catania (Provincia), e-mail print

r. f.) In seconda serata, il Consiglio comunale ha approvato il riconoscimento di 3 debiti fuori bilancio e solo una parte degli articoli del regolamento per l'utilizzo dei sistemi di videosorveglianza, fino al rinvio per mancanza del numero legale. Ancora rinviata, per l'assenza dei funzionari tecnici competenti, la deliberazione sul regolamento di Protezione civile. Nel frattempo, sono pervenuti in Commissione Bilancio i costi dell'ultima edizione del "Carnevale dei costumi più belli di Sicilia". Il consigliere Marcello Russo, componente della Commissione stessa, ha reso noto che i costi ammontano complessivamente a 231mila 724 euro. Poiché nella conferenza stampa di presentazione del Carnevale erano state fornite cifre molto inferiori, non essendo state tenute in conto alcune voci di spesa, poi emerse da determine e resoconti, sembra doverosa la trasparenza, così come convenuto in Consiglio dallo stesso sindaco Di Guardo, che ha riconosciuto al consigliere Russo la puntualità della precisazione. Fatta chiarezza sui costi, rimane la soddisfazione di un'altra edizione comunque emozionante, su cui peraltro sempre in Consiglio comunale non sono mancate alcune pacate critiche e segnalazioni dall'opposizione, sia sul mancato "decollo" in campo nazionale della manifestazione sia su alcune disfunzioni logistiche patite da qualche associazione partecipante nel proprio "cantiere" comunale di allestimento dei carri.

17/03/2015

Gela, l'acqua finisce in mare e i campi restano all'asciutto

La Sicilia - I FATTI - Articolo

La Sicilia (ed. Catania)

""

Data: 17/03/2015

Indietro

Gela, l'acqua finisce in mare e i campi restano all'asciutto

Martedì 17 Marzo 2015 I FATTI, e-mail print

Gela. L'acqua c'è, ma non arriva nei campi dove potrebbe creare occasioni di sviluppo e lavoro nel mondo agricolo. L'acqua viene sversata a mare perché la diga Disueri, il grande invasore per i cui subappalti alla fine degli anni Ottanta scoppiò a Gela la guerra di mafia, ha una spalla a rischio di cedimento. Così il Servizio nazionale delle dighe per motivi di sicurezza ha ordinato di svuotare la diga, sversando a mare l'acqua accumulata in una stagione in cui le piogge non sono mancate.

Ma gli agricoltori di Gela e Niscemi non intendono accettare supinamente il paradosso dell'acqua a mare e dei terreni all'asciutto.

Il primo Sos riguarda la produzione di carciofi, punto di forza dell'area tra Gela, Niscemi e Mazzarino. A giugno quella produzione avrà bisogno di abbondanti irrigazioni, ma se l'acqua non c'è tutto il lavoro andrà sprecato. Una mazzata per l'economia agricola che impiega oltre 5mila persone nella piana di Gela e per un territorio che già soffre della chiusura della raffineria.

I vertici gelesi di Cia ed Upa, Salvatore D'Arma e Paolo Maganuco, hanno organizzato per stamattina una protesta del mondo agricolo davanti alla diga Disueri. Un sit in con i fari puntati sul governo regionale che il problema lo conosce bene, da più di un decennio, e non lo risolve. Anzi, l'inerzia ha aggravato la situazione. Fino ad arrivare al punto che una grande diga capace di invasare 7 milioni di metri cubi d'acqua viene di fatto accantonata per il rischio che ceda.

Si interverrà mai per riparare la diga Disueri? Nelle casse regionali ci sono solo le briciole: due milioni di euro in bilancio per le manutenzioni di tutte le dighe siciliane. Poca cosa. Il dato è emerso qualche settimana fa durante un'audizione alla terza Commissione dell'Ars dedicata al caso delle due dighe principali del territorio gelese: la Disueri e la Cimìa. L'acqua della diga Disueri per motivi di sicurezza viene in parte sversata a mare ed in parte ceduta alla diga Cimìa che lavora a mezzo servizio. Necessita, infatti, di interventi per liberare le valvole di fondo tutte ostruite. La diga Cimìa può invasare fino a 6 milioni di metri cubi d'acqua. Non bastano. Ne servono il doppio per le esigenze irrigue e civili e, se non torna in funzione la diga Disueri e non si ripristinerà subito il livello dell'acqua sopra 1,50 metri, sarà un grosso problema continuare a lavorare le campagne.

L'emergenza è scoppiata paradossalmente in un periodo in cui il cielo è stato prodigo di piogge come non mai in questo lembo di Sicilia.

«Basta con le parole e le promesse dei politici. A Gela si chiacchiera e a Palermo fanno i sordi. Non c'è più acqua per i campi. Qui sta morendo un settore», denuncia il responsabile della locale sezione della Cia, Salvatore D'Arma, molto deluso anche dall'esito della recente audizione all'Ars.

La richiesta è che si intervenga con le procedure ed i fondi della Protezione civile su una situazione che ha tutti i connotati di un'emergenza da cui potrebbero scaturire disordini e, quindi, problemi di sicurezza e ordine pubblico.

Maria Concetta Goldini

17/03/2015

ÔôÍ

***Strade «sorvegliate speciali» con l'incubo frane un tratto della Ss 11
6 potrebbe essere chiuso***

La Sicilia - Catania (Provincia) - Articolo

La Sicilia (ed. Catania)

""

Data: 17/03/2015

Indietro

Strade «sorvegliate speciali» con l'incubo frane
un tratto della Ss 116 potrebbe essere chiuso

Martedì 17 Marzo 2015 Catania (Provincia), e-mail print

Nella foto grande la frana che ostruisce parzialmente la strada statale 120. Nella foto piccola il ... Frane e smottamenti che aprono minacciose crepe sull'asfalto delle strade, oppure riversano sulle carreggiate metri e metri cubi di terra, fino a rischiare di interrompere il transito.

È una storia che si ripete quasi ogni anno e soprattutto in questi ultimi scampoli di un inverno fra i più freddi e soprattutto piovosi degli ultimi anni. Tanta la pioggia negli ultimi mesi e le frane sono soltanto una naturale conseguenza.

Tutte le strade dell'Etna e dei Nebrodi, in questo periodo, infatti, sono vere e proprie sorvegliate speciali. La Ss 116 Randazzo- Capo d'Orlando ha già messo in allarme la Protezione civile delle province di Catania e Messina.

Un movimento franoso sorto sotto la strada statale, fra i chilometri 2 e 3, rischia di far scivolare verso il fiume Alcantara un grosso ed inzuppato fazzoletto di terra. Parte della carreggiata della Ss 116 è già stata transennata e venerdì mattina al Comune di Randazzo si svolgerà un vertice prefettizio. Se si dovesse interrompere il transito della statale, la piccola Santa Domenica Vittoria per raggiungere Randazzo al posto dei 7 chilometri di strada che si coprono in 11 minuti, dovrà percorrerne 43 in 58 minuti, passando da Roccella Valdemone e Moio Alcantara. E' già accaduto nel 1996, i cui ricordi in questi giorni riaffiorano in maniera allarmante.

Forse meno preoccupanti, ma altrettanto insistenti, le frane che stanno interessando la Ss 284 e la Ss 120.

Sulla Ss 284 siamo alle solite. All'altezza dell'abitato di Maletto l'asfalto posto circa un anno fa si è ormai abbassato di circa 10 centimetri a causa di una frana secolare.

L'Anas conta più interventi di riassetto dell'asfalto in questo tratto che nel resto dell'intera arteria stradale, è ormai tutta sbriciolata. Eppure non c'è verso: passato qualche mese, ritornano gli avvallamenti e l'asfalto sprofonda, con grave rischio per gli automobilisti. Certo, l'enorme crepa è abbondantemente segnalata, ma senza lavori di consolidamento e drenaggio delle acque ogni intervento è solo tampone.

Chi invece, nei giorni scorsi, ha percorso il tratto Randazzo - Bronte della Ss 120 si è accorto come buona parte della terra rigonfia di acqua sia scivolata sulla careggiata. In verità qui l'intervento di sgombero è stato tempestivo, ma è questione di tempo. Se piove ancora nuova terra invaderà ancora la careggiata.

E siamo solo all'inizio di una primavera che si preannuncia terribile. E sempre così: più piove, maggiore è il rischio frane. Urge un piano speciale. Abbiamo chiesto all'Anas come intende fronteggiare il fenomeno. Nei prossimi giorni, forse, ne sapremo di più.

L. S.

17/03/2015

ÔôÍ

***Da almeno due anni un furgone già targato Germania è abbandonato in via
a Claudio Claudiano senza che nessuno si faccia carico di rimuoverlo***
o

La Sicilia - Catania (Cronaca) - Articolo

La Sicilia (ed. Catania)

""

Data: 17/03/2015

Indietro

Da almeno due anni un furgone già targato Germania è abbandonato in via Claudio Claudiano senza che nessuno si faccia carico di rimuoverlo

Martedì 17 Marzo 2015 Catania (Cronaca), e-mail print

Da almeno due anni un furgone già targato Germania è abbandonato in via Claudio Claudiano senza che nessuno si faccia carico di rimuoverlo. Inizialmente aveva una targa tedesca, con il tempo perde pezzi e rappresenta vieppiù un pericolo per gli abitanti della stradina di suo stretta e abbandonata. Alla fine dell'estate scorsa, la carcassa ha bloccato il passaggio dei pompieri chiamati a spegnere un pauroso incendio divampato fra le sciare che separano il Leonardo da Vinci dal complesso sito in cima alla stradina che così vive in costante allarme. Stante che a causa di sterpaglie quasi mai rimosse da proprietari di aree abbandonate negli anni s'è creata una foresta e sui cigli laterali che restringono ulteriormente il passaggio gli arbusti oggi verdi si trasformano potenziali focolai di incendio. Alleghiamo foto e speriamo che il servizio comunale addetto nonché la protezione civile si allertino. Come si sa via Claudiano è una stradina senza sbocco e quindi in caso di pericolo una trappola...

Lettera firmata

17/03/2015

Un'opera incompiuta ormai da nove anni - sospesa nel 2006 nella fase conclusiva dei lavori per esaurimento dei fondi - che continua a pesare sull'intero assetto della viabilità di

La Sicilia - Cronaca - Articolo

La Sicilia (ed. Ragusa)

""

Data: 16/03/2015

Indietro

Un'opera incompiuta ormai da nove anni - sospesa nel 2006 nella fase conclusiva dei lavori per esaurimento dei fondi - che continua a pesare sull'intero assetto della viabilità di uno snodo parallelo al lungomare

Lunedì 16 Marzo 2015 Cronaca, e-mail print

Un'opera incompiuta ormai da nove anni - sospesa nel 2006 nella fase conclusiva dei lavori per esaurimento dei fondi - che continua a pesare sull'intero assetto della viabilità di uno snodo parallelo al lungomare. E' il tratto Rotolo-Ognina del viale de Gasperi, che venne allora appaltato dall'ex Ufficio speciale per l'emergenza traffico e la sicurezza sismica. La strada è rimasta in attesa del viadotto di circa cento metri che dovrà innestarsi sul viale Ulisse. Nuovo sollecito del Comune alla Protezione civile regionale. Per completare l'opera sarà necessario un nuovo appalto e una spesa di circa 2 milioni.

Cesare La Marca 16

16/03/2015

Maltempo: cancellati i voli Lampedusa e Pantelleria

16 marzo 2015, 13:20 No Comments

Maltempo: cancellati i voli Lampedusa e Pantelleria

Palermo, 16 mar. A causa del maltempo che imperversa su Lampedusa e Pantelleria sono stati cancellati i voli Palermo-Lampedusa delle 9.30 e Pantelleria-Palermo delle ore 10. Lo rende noto la Gesap, la società che gestisce l'aeroporto Falcone e Borsellino di Palermo.

(AdnKronos)

LiberoReporter

"Maltempo: cancellati i voli Lampedusa e Pantelleria"

Data: **17/03/2015**

[Indietro](#)

Allerta Meteo, il bollettino della protezione civile: "forti temporali in Calabria e Sicilia" [MAPPE]

MeteoWeb.eu

"Allerta Meteo, il bollettino della protezione civile: "forti temporali in Calabria e Sicilia" [MAPPE]"

Data: **16/03/2015**

[Indietro](#)

Allerta Meteo, il bollettino della protezione civile: forti temporali in Calabria e Sicilia [MAPPE]

lunedì 16 marzo 2015, 17:01 di F.F.

lunedì 16 marzo 2015, 17:01

Sulla base delle previsioni, la Protezione Civile d'intesa con le Regioni coinvolte ha emesso una nuova allerta meteo

Il Dipartimento della Protezione Civile, d'intesa con le Regioni coinvolte, ha emesso un ulteriore avviso di condizioni meteorologiche avverse che integra ed estende quello diffuso nella giornata di ieri. L'area di bassa pressione presente sull'Europa sud occidentale si legge nella nota della Protezione Civile continua a determinare condizioni di instabilità sulle nostre regioni centro-settentrionali e si estenderà nel corso della giornata odierna all'Italia meridionale, in particolare alla Sicilia e alla Calabria.

I fenomeni meteo, impattando sulle diverse aree del Paese, potrebbero determinare delle criticità idrogeologiche e idrauliche. L'avviso prevede dal pomeriggio-sera di oggi, precipitazioni diffuse, anche a carattere di rovescio o temporale, sulla Sicilia, in estensione alla Calabria, specialmente sui settori ionici. I fenomeni potranno essere accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento. Sulla base dei fenomeni previsti è stata valutata per domani criticità arancione per la Calabria ionica e tirrenica meridionale e sulla Sicilia orientale. Criticità gialla, invece, su Piemonte occidentale, Emilia-Romagna, sui bacini occidentali laziali, sulla Liguria, sulle Marche e sulla Toscana tirrenica, in Umbria e al sud sulla Calabria centro-settentrionale e sul resto della Sicilia.

IL BOLLETTINO PER OGGI, LUNEDÌ 16 MARZO:

Precipitazioni:

diffuse, a prevalente carattere di rovescio o temporale, sui settori orientali della Sardegna e della Sicilia, con quantitativi cumulati moderati;

spARSE, anche a carattere di rovescio o temporale, sul resto della Sicilia e sui settori tirrenici di Toscana e Lazio, con quantitativi cumulati puntualmente moderati;

da sparse a diffuse su Piemonte, Liguria di Ponente e settori di pianura di Lombardia meridionale, Emilia Romagna e Veneto meridionale, con quantitativi cumulati puntualmente moderati;

spARSE, localmente a carattere di rovescio, sul resto del Centro-Nord, sulla Campania settentrionale e sui settori meridionali e centrali ionici della Calabria, con quantitativi cumulati deboli.

Nevicate: a quote superiori a 800-1000 metri su Alpi occidentali, fino a 700 metri sul Piemonte sud-occidentale, con accumuli da moderati a localmente abbondanti; a quote superiori a 1000-1200 metri sui restanti settori alpini, con accumuli da deboli a moderati.

Visibilità: nessun fenomeno significativo.

Allerta Meteo, il bollettino della protezione civile: "forti temporali in Calabria e Sicilia" [MAPPE]

Temperature: senza grandi variazioni.

Venti: forti da nord/nord-est con rinforzi di burrasca sulla Liguria centro-occidentale; forti dai quadranti orientali sulla Toscana, con raffiche di burrasca sui settori tirrenici ed arcipelago; forti sud-orientali con locali raffiche di burrasca sui settori tirrenici del Lazio, settori orientali della Sardegna e sulla Sicilia; localmente forti nord-orientali sull'alto versante adriatico.

Mari: molto mossi tutti i bacini, fino ad agitati il Tirreno meridionale settore Ovest, il Mar Ligure, il Canale di Sardegna e lo Stretto di Sicilia.

IL BOLLETTINO PER DOMANI, MARTEDÌ 17 MARZO:

Precipitazioni:

diffuse, a prevalente carattere di rovescio o temporale, sui settori orientali della Sicilia, con quantitativi cumulati da moderati a puntualmente elevati;

da sparse a diffuse, anche a carattere di rovescio o temporale sul resto della Sicilia e sui settori meridionali e ionici centrali della Calabria, con quantitativi cumulati moderati;

da sparse a diffuse su Piemonte, Liguria di Ponente, Valle d'Aosta, con quantitativi cumulati moderati;

spARSE, localmente anche a carattere di rovescio, sul resto della Liguria e della Calabria e su Lombardia, Trentino Alto Adige, Veneto, Emilia Romagna, regioni centrali della penisola, settori orientali della Sardegna, Campania, Puglia settentrionale e Basilicata, con quantitativi cumulati deboli.

Visibilità: nessun fenomeno significativo.

Temperature: senza grandi variazioni.

Venti: forti da nord/nord-est con rinforzi di burrasca sulla Liguria centro-occidentale; localmente forti sud-orientali sulla Sicilia e sui settori tirrenici del Lazio, in attenuazione.

Mari: molto mossi tutti i bacini occidentali e lo Ionio, fino ad agitati il Mar Ligure, il Tirreno centro-settentrionale e lo Ionio meridionale.

IL BOLLETTINO PER DOPODOMANI, MERCOLEDÌ 18 MARZO:

Precipitazioni:

spARSE, anche a carattere di rovescio o temporale, su Sicilia orientale e Calabria meridionale, con quantitativi cumulati puntualmente moderati;

isolate sul resto della Calabria e sulla Basilicata, con quantitativi cumulati deboli.

Visibilità: nessun fenomeno significativo.

Temperature: senza grandi variazioni.

Venti: nessun fenomeno significativo.

Mari: localmente molto mossi il Mare ed il Canale di Sardegna, lo Stretto di Sicilia e lo Ionio.

Maltempo Sardegna: oggi allerta "arancione" nel Sud e in Gallura**MeteoWeb.eu***"Maltempo Sardegna: oggi allerta "arancione" nel Sud e in Gallura"*Data: **16/03/2015**[Indietro](#)

Maltempo Sardegna: oggi allerta arancione nel Sud e in Gallura

lunedì 16 marzo 2015, 11:14 di F.F.

lunedì 16 marzo 2015, 11:14

Precipitazioni diffuse, anche a carattere di rovescio, interesseranno soprattutto la Sardegna meridionale e orientale

E' estesa fino alla mezzanotte l'allerta diffusa ieri dal Centro funzionale decentrato di Protezione civile che per l'intera giornata di oggi ha previsto un livello di moderata criticità (colore arancione) per rischio idrogeologico localizzato e idraulico nell'Iglesiente, nel Campidano e in Gallura. Precipitazioni diffuse, anche a carattere di rovescio, interesseranno soprattutto la Sardegna meridionale e orientale. La Protezione civile regionale raccomanda la massima prudenza durante i temporali e consiglia, in particolare, di limitare gli spostamenti in auto ai soli casi di urgenza.

Maltempo in Sicilia, scirocco a 70km/h a Palermo: rami cadono sulle auto in città [FOTO]

Maltempo in Sicilia, scirocco a 70km/h a Palermo: rami cadono sulle auto in città

MeteoWeb.eu

""

Data: **16/03/2015**

Indietro

Maltempo in Sicilia, scirocco a 70km/h a Palermo: rami cadono sulle auto in città [FOTO]

lunedì 16 marzo 2015, 14:02 di F.F.

lunedì 16 marzo 2015, 14:02

Sul posto è intervenuta la polizia municipale, è atteso l'intervento di una squadra di operai del settore Ville e Giardini. A Palermo a causa del maltempo alcuni rami secchi si sono staccati dagli alberi in via dei Cantieri, finendo su due auto posteggiate, che sono state danneggiate. La zona è stata transennata con del nastro bianco e rosso. Sul posto è intervenuta la polizia municipale, e atteso l'intervento di una squadra di operai del settore Ville e Giardini. In città il vento di scirocco soffia a 70km/h ed è molto intenso da ieri.

Maltempo Palermo: vento forte, disagi e cancellazioni in aeroporto Forte vento di scirocco in Sicilia: raffiche fino a 90km/h tra Palermo e Messina [DATI]

Ôôí

Maltempo Sardegna: l'isola sotto la pioggia, disagi a Cagliari**MeteoWeb.eu***"Maltempo Sardegna: l'isola sotto la pioggia, disagi a Cagliari"*Data: **16/03/2015**[Indietro](#)

Maltempo Sardegna: l'isola sotto la pioggia, disagi a Cagliari

lunedì 16 marzo 2015, 10:57 di F.F.

lunedì 16 marzo 2015, 10:57

Un'attenuazione dei fenomeni dovrebbe registrarsi in serata

Pioggia costante in gran parte della Sardegna. Come previsto l'ondata di maltempo ha investito l'Isola e, in particolare, il versante sud del Sarrabus, l'Ogliastra e l'area orientale del Sulcis. Dalle 22 di ieri a oggi sono caduti circa 26 millimetri di pioggia secondo quanto registrato dall'ufficio meteo dell'Aeronautica militare di Decimomannu -, ma secondo le previsioni nel corso della giornata la pioggia dovrebbe aumentare. In particolare in Ogliastra i picchi potrebbero raggiungere i 100-150 millimetri, nel Sarrabus 80-120 millimetri e nella parte orientale del Sulcis i 60 millimetri.

Un'attenuazione dei fenomeni dovrebbe registrarsi in serata quando i venti dovrebbero spazzar via le nuvole cariche di pioggia. Per la giornata di domani, infatti, sono previste ancora piogge, ma non intense, nel nordest e nel sudovest. Le precipitazioni di questa notte e di oggi hanno creato qualche disagio a Cagliari. Allagato l'Asse Mediano in entrambe le direzioni all'altezza dello svincolo di Genneruxi e piazza Arcipelaghi a Marina Piccola.

Maltempo Palermo: vento forte, disagi e cancellazioni in aeroporto**MeteoWeb.eu***"Maltempo Palermo: vento forte, disagi e cancellazioni in aeroporto"*Data: **16/03/2015**[Indietro](#)

Maltempo Palermo: vento forte, disagi e cancellazioni in aeroporto

lunedì 16 marzo 2015, 12:43 di F.F.

lunedì 16 marzo 2015, 12:43

Diversi gli alberi finiti sulla sede stradale rimossi dai vigili del fuoco

Il forte vento di scirocco che sta soffiando su Palermo e provincia sta creando disagi. Diversi gli alberi finiti sulla sede stradale rimossi dai vigili del fuoco. Interventi a Misilmeri in contrada Masseria da Mari, a Termini Imerese nella zona della Ferrovia, a Lercara Friddi e a Corleone. Alcune lamiere sono state divelte a Partinico in Largo Ascone e in via Francesco Crispi. I voli da Pantelleria delle 10 e dal Falcone Borsellino verso Lampedusa delle 9.30 sono stati cancellati. Il traghetto e gli aliscafi per Ustica sono rimasti in banchina.

Maltempo Sardegna: chiusa per allagamento la SS293 di Giba**MeteoWeb.eu***"Maltempo Sardegna: chiusa per allagamento la SS293 di Giba"*Data: **16/03/2015**[Indietro](#)

Maltempo Sardegna: chiusa per allagamento la SS293 di Giba

lunedì 16 marzo 2015, 16:17 di F.F.

lunedì 16 marzo 2015, 16:17

Sul posto è presente il personale dell'Anas per il monitoraggio della situazione

L'Anas comunica che, a causa di un allagamento, è stata provvisoriamente chiusa al traffico in entrambe le direzioni della strada statale 293 di Giba, dal km 60,000 al km 62,300, nei pressi di Santadi, in provincia del Carbonia-Iglesias. Sul posto è presente il personale dell'Anas per il monitoraggio della situazione. Il traffico è stato deviato sulla viabilità alternativa.

Maltempo, forti piogge in Sardegna: disagi a Cagliari e nel Sulcis**MeteoWeb.eu***"Maltempo, forti piogge in Sardegna: disagi a Cagliari e nel Sulcis"*Data: **16/03/2015**[Indietro](#)

Maltempo, forti piogge in Sardegna: disagi a Cagliari e nel Sulcis

lunedì 16 marzo 2015, 17:10 di [Peppe Caridi](#)

lunedì 16 marzo 2015, 17:10 La pioggia incessante che sta cadendo sulla Sardegna sta creando disagi sia a Cagliari che nel Sulcis. Mentre in città si sono registrati alcuni allagamenti lungo l'Asse Mediano e nella zona di Marina Piccola, più grave la situazione nel comune di Santadi, nel Sulcis, dove si è allagato un tratto della Statale 293 di Giba tanto che l'Anas ha deciso di chiuderla al traffico. In particolare è stato chiuso provvisoriamente la carreggiata compresa fra il chilometro 60 e il 62,300. Sul posto stanno operando i tecnici dell'Anas. In preallarme anche i Vigili del fuoco di Iglesias che stanno inviando squadre nella stessa zona e in quella compresa fra Villaperuccio e Nuxis. A causa della pioggia si sono verificati anche alcuni incidenti stradali sulla Statale 554, fortunatamente senza gravi conseguenze, sul posto ha operato la Polstrada.

Allerta Meteo: forte maltempo in tutt'Italia, rischio alluvione tra Calabria e Sicilia nelle prossime 36 ore**MeteoWeb.eu**

"Allerta Meteo: forte maltempo in tutt'Italia, rischio alluvione tra Calabria e Sicilia nelle prossime 36 ore"

Data: **17/03/2015**

[Indietro](#)

Allerta Meteo: forte maltempo in tutt'Italia, rischio alluvione tra Calabria e Sicilia nelle prossime 36 ore

lunedì 16 marzo 2015, 20:05 di [Peppe Caridi](#)

lunedì 16 marzo 2015, 20:05

Allerta Meteo: rischio alluvione nelle prossime 36 ore tra Calabria e Sicilia, violenti temporali e piogge torrenziali tra martedì 17 e la mattinata di mercoledì 18 marzo

Imperversa il maltempo in tutt'Italia, e ha iniziato a piovere in modo significativo anche in Sicilia dove continua a soffiare intenso il forte vento di scirocco. Sulla dorsale orientale dell'Etna sono già caduti oltre 50mm di pioggia. Il maltempo più intenso, dopotutto, si sta verificando in Sardegna (con disagi e criticità) e al centro/nord, dove fa anche freddo e la neve cade copiosa sulle Alpi fino a bassa quota.

Nelle prossime ore il peggioramento diventerà ancora più intenso, con piogge insistenti al centro/nord, soprattutto al nord/ovest e nelle Regioni tirreniche. Sulle Alpi continuerà a nevicare copiosamente, ma tutte le attenzioni per i fenomeni più estremi sono rivolte al Sud, in modo particolare alla Sicilia e alla Calabria meridionale che domani, martedì 17 marzo, e nella mattinata di mercoledì 18 marzo, sono chiamate a vivere un'ondata di maltempo particolarmente estrema, con violenti temporali e piogge torrenziali.

Allerta Meteo massima tra le province di Messina, Catania e Reggio Calabria

L'area più colpita dal maltempo sarà quella indicata in rosso nella mappa, dove i fenomeni più estremi si verificheranno tra martedì sera e mercoledì mattina. Tra Etna, Peloritani e Aspromonte potranno cadere complessivamente oltre 350mm di pioggia. La quota neve si manterrà sempre superiore ai 2.000 metri di quota, e questo elemento è il più pericoloso per possibili disastri alluvionali: la pioggia scioglierà rapidamente la neve presente sui rilievi dove ce n'è tantissima. I bacini fluviali di queste zone andranno spaventosamente in piena, rischiando di esondare in più punti. Ovviamente la speranza è che non accada nulla di grave, ma il territorio calabro-siculo è già duramente provato dalle piogge eccezionali di febbraio e della prima metà di marzo. Quanto sta accadendo in queste ore a Petilia Policastro, dove un intero paese in Sila sta sprofondando sottoterra, deve servire come campanello d'allarme per molte altre località che fino al momento fortunatamente non hanno avuto un simile epilogo, ma nelle prossime ore con il forte maltempo in arrivo potrebbero ritrovarsi in situazioni analoghe.

L'invito per la popolazione è quello di non mettersi assolutamente in viaggio durante i fenomeni più estremi, e di stare al riparo. I temporali più forti dalla mattinata di domani, martedì 17 marzo, inizieranno a colpire la Sicilia orientale, avanzando poi verso levante nel corso della giornata, colpendo duramente l'agrigentino e il nisseno. In serata i fenomeni più estremi nelle zone joniche tra catanese, messinese e reggino, dove il clou del maltempo sarà nella notte e mercoledì mattina. Soltanto lo Stretto di Messina potrebbe beneficiare dell'ombra pluviometrica che in questi casi è garantita

Allerta Meteo: forte maltempo in tutt'Italia, rischio alluvione tra Calabria e Sicilia nelle prossime 36 ore

dall'Aspromonte che fa da sbarramento alle correnti orientali. Ma nelle zone esposte a est, la pioggia cadrà eccezionale. Per monitorare la situazione in diretta, ecco le pagine del nowcasting di MeteoWeb:

I satelliti in tempo reale Le webcam live da tutte le Regioni italiane La situazione meteo in tempo reale I radar in tempo reale

Allerta Meteo Sicilia, la protezione civile: "fate attenzione, possibili perdite di vite umane"

MeteoWeb.eu

"Allerta Meteo Sicilia, la protezione civile: "fate attenzione, possibili perdite di vite umane""

Data: **17/03/2015**

Indietro

Allerta Meteo Sicilia, la protezione civile: fate attenzione, possibili perdite di vite umane

lunedì 16 marzo 2015, 19:53 di Peppe Caridi

lunedì 16 marzo 2015, 19:53

Allerta Meteo Sicilia, il bollettino della protezione civile è estremamente chiaro per domani: livello di allerta arancione, situazione molto pericolosa

La Sala Operativa della Protezione civile regionale ha diffuso per la Sicilia un bollettino di livello di criticità moderata per rischio idrogeologico per i Comuni dei versanti tirrenico e ionico); allerta codice arancione e fase operativa di preallarme. Le avverse condizioni meteo prevedono dal pomeriggio e per le successive 24-36 ore, precipitazioni diffuse, anche a carattere di rovescio o temporale, specie sui settori ionici della Sicilia. I fenomeni potranno essere accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica, forti raffiche di vento.

Ricordiamo che criticità arancione significa, riportando la tabella degli scenari della protezione civile:

- Diffuse attivazioni di frane superficiali e di colate rapide detritiche o di fango.

Possibilità di attivazione/riattivazione/accelerazione di fenomeni di instabilità anche profonda di versante, in contesti geologici particolarmente critici.

Possibili cadute massi in più punti del territorio.

- Significativi innalzamenti dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua con fenomeni di inondazione delle aree limitrofe e delle zone golenali, interessamento dei corpi arginali, diffusi fenomeni di erosione spondale, trasporto solido e divagazione dell'alveo.

Possibili occlusioni, parziali o totali, delle luci dei ponti.

Diffusi danni ed allagamenti a singoli edifici o piccoli centri abitati, reti infrastrutturali e attività antropiche interessate da frane o da colate rapide.

Diffusi danni alle opere di contenimento, regimazione ed attraversamento dei corsi d'acqua, alle attività agricole, ai cantieri, agli insediamenti artigianali, industriali e abitativi situati in aree inondabili.

Diffuse interruzioni della viabilità in prossimità di impluvi e a valle di frane e colate detritiche o in zone depresse in prossimità del reticolo idrografico.

Pericolo per la pubblica incolumità/possibili perdite di vite umane.

Per seguire la situazione in diretta, ecco le pagine del nowcasting di MeteoWeb:

I satelliti in tempo reale Le webcam live da tutte le Regioni italiane La situazione meteo in tempo reale I radar in tempo

*Allerta Meteo Sicilia, la protezione civile: "fate attenzione,
possibili perdite di vite umane"*

reale

Maltempo in Sardegna, piogge torrenziali: allagamenti e disagi, decine di interventi di soccorso**MeteoWeb.eu***"Maltempo in Sardegna, piogge torrenziali: allagamenti e disagi, decine di interventi di soccorso"*Data: **17/03/2015**[Indietro](#)

Maltempo in Sardegna, piogge torrenziali: allagamenti e disagi, decine di interventi di soccorso

lunedì 16 marzo 2015, 19:50 di [Peppe Caridi](#)

lunedì 16 marzo 2015, 19:50

Pomeriggio impegnativo per i Vigili del fuoco di Cagliari e Carbonia a causa della pioggia. Decine gli interventi. Strade, scantinati, garage e qualche abitazione si è allagata nella zona di Villaperuccio e Nuxis. Discorso analogo nel cagliaritano soprattutto ad Assemini, Monserrato e Quartu, dove i pompieri sono intervenuti anche per qualche cornicione pericolante e nel Medio Campidano a Sanluri. Fortunatamente gli allagamenti, oltre ai disagi, non hanno creato grossi problemi.

Maltempo in Sardegna, a Nuoro il Sindaco chiude la galleria di Mughina**MeteoWeb.eu***"Maltempo in Sardegna, a Nuoro il Sindaco chiude la galleria di Mughina"*Data: **17/03/2015**[Indietro](#)

Maltempo in Sardegna, a Nuoro il Sindaco chiude la galleria di Mughina

lunedì 16 marzo 2015, 19:05 di [Peppe Caridi](#)

lunedì 16 marzo 2015, 19:05

A Nuoro piove da ieri e il sindaco Sandro Bianchi con una ordinanza diramata alle 16 di oggi ha ordinato la chiusura precauzionale della galleria di Mughina. La Protezione civile ha diramato un allarme meteo di criticità moderata, ma visto che a Nuoro piove da troppe ore il primo cittadino ha preferito evitare conseguenze per gli automobilisti in transito nella galleria, vista la possibilità di frane e allagamenti.

Contributi per la prevenzione del rischio sismico**Quotidiano di Sicilia**

""

Data: 17/03/2015

Indietro

Martedì n. 4038 del 17/03/2015 - pag: 16

Contributi per la prevenzione del rischio sismico

MESSINA - Illustrata a Palazzo Zanca la campagna informativa per i cittadini e i professionisti sulle opportunità concesse dall'ordinanza del capo della Protezione civile (Ocdpc) n. 171/2014 relativamente ai contributi per gli interventi di prevenzione del rischio sismico nel territorio del Comune di Messina. All'incontro hanno partecipato l'assessore alla Protezione civile Sergio De Cola, l'esperto del sindaco per le attività di Protezione civile Antonio Rizzo, il dirigente del medesimo Dipartimento Antonio Cardia, il responsabile del procedimento della Protezione civile regionale, Pino Soraci e il rappresentante dell'Ordine professionale degli Ingegneri, Francesco Triolo.

“Ci auguriamo che anche questa volta – hanno evidenziato De Cola e Rizzo - sulla scorta di quanto avvenuto l'anno scorso, quando furono presentate 120 istanze, ci sia un buon numero di partecipanti a un bando che consente di migliorare le strutture esistenti per gli interventi di prevenzione del rischio sismico. Questa iniziativa si inserisce in una serie di attività realizzate dal Comune su un tema estremamente sensibile e delicato quale la sicurezza cittadina”.

“Messina – hanno aggiunto - ha bisogno di essere all'avanguardia nel sistema urbano per fronteggiare nel migliore modo possibile le eventuali emergenze che dovessero verificarsi”.

Il Dipartimento Protezione civile e Difesa del suolo ha pubblicato sul sito del Comune la determina dirigenziale n. 6 del 28 gennaio scorso relativa alle richieste di contributo per interventi strutturali di rafforzamento locale o miglioramento sismico, o eventualmente di demolizione e ricostruzione di edifici privati. L'ordinanza n. 171/2014 stabilisce che la quota nazionale pari a 195,6 milioni di euro sia ripartita tra le Regioni per studi di microzonazione sismica e analisi della condizione limite per l'emergenza (16 milioni di euro); interventi di rafforzamento locale o miglioramento sismico o demolizione e ricostruzione di edifici e opere pubbliche di interesse strategico per finalità di protezione civile o rilevanti in caso di collasso (170 milioni di euro); interventi strutturali di rafforzamento locale o miglioramento sismico o di demolizione e ricostruzione di edifici privati; altri interventi urgenti e indifferibili per la mitigazione del rischio sismico con particolare riferimento a situazioni di elevata vulnerabilità ed esposizione.

Le richieste di contributo dovranno essere redatte secondo la modulistica riportata nel provvedimento della determina dirigenziale n. 6 dello scorso 28 gennaio scaricabile nella sezione Protezione civile del sito ufficiale del Comune e dovrà pervenire all'Ente, Dipartimento Protezione civile e Difesa del suolo (via Franza 2), entro il termine di martedì 31 marzo. Tale iniziativa rientra nelle attività sviluppate dal Dipartimento comunale di Protezione civile che mirano a contribuire all'informazione dei cittadini sulla necessità di migliorare il patrimonio edilizio privato della città e quindi la resilienza complessiva del sistema urbano importante anche ai fini della gestione del sistema di Protezione civile comunale attraverso l'utilizzo di specifici canali di finanziamento nazionali per l'edilizia privata.

Black out causato dal maltempo Il rimborso “va” in automatico**Quotidiano di Sicilia**

""

Data: 17/03/2015

Indietro

Martedì n. 4038 del 17/03/2015 - pag: 5

Black out causato dal maltempo Il rimborso “va” in automatico

CATANIA - I cittadini che hanno subito sospensioni prolungate di energia a causa del maltempo hanno diritto a un rimborso automatico. Casi si segnalano anche in Sicilia per effetto dell'anomalo inverno rigido che ha portato nel mese di dicembre scorso addirittura anche a nevicate a bassa quota. Molti cittadini hanno segnalato prolungati black out di energia elettrica. “Chiederemo un incontro – dice Federconsumatori - per sollecitare Enel a prendere provvedimenti adeguati, facendo sì, che in caso di maltempo, i danni ed i rischi di blackout siano ridotti al minimo”. L'associazione ricorda che le utenze domestiche danneggiate possono essere indennizzate automaticamente per il disagio subito, così come previsto dalla delibera Arg/elt 198/11 dell'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas (testo integrato della qualità dei servizi di distribuzione energia 2012-2015).

La delibera prevede che, in caso di mancato rispetto dei tempi massimi di mancato ripristino dell'energia, l'impresa distributrice versi un rimborso a ogni utente coinvolto nell'interruzione, senza che l'utente ne faccia richiesta. Rimborso che sarà accreditato entro 4-5 mesi dall'evento, indicato in bolletta come “mancato rispetto dei livelli specifici di qualità”. L'indennizzo, spiega ancora Federconsumatori, scatta se l'interruzione della fornitura è superiore alle 12 ore (per i Comuni a medio grado di concentrazione territoriale per utenti bassa tensione e media tensione), in tal caso è previsto l'accredito di 30 euro e ogni 4 ore di interruzione aggiuntive; oltre le 12 ore, è previsto un ulteriore indennizzo di 15 euro, per un tetto massimo di 300 euro per le interruzioni fino a tre giorni e mezzo, per le utenze domestiche in bassa tensione.

Una volta ripristinate le linee, le imprese devono comunicare all'Autorità per l'energia il numero degli utenti interessati dall'interruzione, l'ammontare dei rimborsi erogati, la tipologia di utente, il grado di concentrazione e le fasce di durata delle interruzioni prolungate. “Chiederemo un incontro per sollecitare Enel a prendere provvedimenti adeguati, facendo sì, che in caso di maltempo, i danni ed i rischi di blackout siano ridotti al minimo – ha detto il vicepresidente Federconsumatori Mauro Zanini -. Verificheremo, ovviamente, che sia data piena attuazione alle norme sugli indennizzi e qualora le interruzioni dovessero persistere oltre i tre giorni e mezzo chiederemo la definizione di ulteriori forme di indennizzo”.

Intanto già nei giorni scorsi ha preso posizione in tal senso proprio Enel specificando che entro 60 giorni la società completerà la fase di raccolta ed elaborazione dei dati sull'estensione e la durata delle interruzioni sul servizio elettrico causate dai recenti episodi di maltempo. Si è conclusa con questo impegno la prima riunione tra l'azienda e le associazioni dei consumatori. L'incontro è stata l'occasione per approfondire le cause dei guasti alla rete elettrica e le modalità di intervento e di comunicazione adottate dall'azienda. Le associazioni, dal canto loro, hanno rappresentato un quadro dei gravi danni sorti da questo evento climatico.

Se per la fornitura di energia elettrica sono previsti indennizzi automatici, più complesso sarà ottenere equi rimborsi per gli altri disservizi. Confconsumatori offre informazioni utili su come fare reclamo e ottenere i rimborsi. L'associazione, inoltre, si impegna a contattare in questi giorni i gestori per incoraggiare l'adozione di risoluzioni collettive che tengano conto del maggior danno dovuto alla compresenza di più disservizi e al contesto di isolamento degli utenti dovuto alle particolari condizioni meteorologiche. Per quanto riguarda l'energia elettrica nel caso in cui il rimborso non venisse erogato, l'utente ne deve fare richiesta al proprio distributore anche tramite il proprio venditore cioè chi emette fattura. Il rimborso deve essere segnalato in fattura come “Rimborso automatico per mancato rispetto dei livelli specifici di qualità relativi al tempo massimo di ripristino dell'alimentazione di energia elettrica definiti dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas, corrisposto in misura forfettizzata”. A differenza del servizio elettrico, per le sospensioni senza preavviso dei servizi idrico e telefonico non sono previsti indennizzi automatici. La strada da percorrere è sempre quella di procedere con un reclamo scritto e chiedere che venga riconosciuto un indennizzo.

Michele Giuliano

*Entro il 2017 innovazione informatica***Quotidiano di Sicilia**

""

Data: **17/03/2015**

Indietro

Martedì n. 4038 del 17/03/2015 - pag: 12

Entro il 2017 innovazione informatica

MESSINA - Entro il 2017 Palazzo Zanca si dovrà dotare di strumenti innovativi per migliorare la comunicazione esterna. E' partito il Piano triennale dell'innovazione e quello di informatizzazione delle procedure per la presentazione online delle istanze da parte dei cittadini e delle imprese.

Il percorso iniziato, che costerà all'amministrazione comunale circa 100 mila euro, in parte finanziato da fondi europei, sta particolarmente a cuore al segretario/direttore generale Antonio Le Donne che conta entro breve di migliorare le performance degli uffici, spesso intasati da istanze attenzionate con vecchi metodi perché i computer in dotazione sono obsoleti o magari sono in pochi a saperli usare. "Gli interventi legislativi degli ultimi anni - ha evidenziato il segretario/direttore generale Le Donne - sono finalizzati ad orientare l'azione della pubblica amministrazione verso la trasparenza e la semplificazione delle procedure. L'ammodernamento della macchina amministrativa non può prescindere dalla ottimizzazione delle risorse umane esistenti e dalla riforma dei processi. Si dovrà adeguare l'architettura informatica dell'Ente con l'acquisizione di software gestionali che rispondano alle esigenze individuate e i benefici per cittadini - ha proseguito Le Donne - saranno evidenti perché le loro richieste saranno evase allo stesso modo senza scambi di posizione e più rapidamente e con meno errori". Tra gli interventi più significativi programmati c'è il restyling del sito istituzionale; la sperimentazione di App e di soluzioni basate su prodotti di uso comune. Nel rispetto della e-Democracy sarà facilitata la partecipazione dei cittadini a consultazioni online sui temi dell'amministrazione locale, la possibilità di effettuare petizioni e fare proposte. Sono inoltre previste postazioni multimediali presso le sedi delle circoscrizioni municipali per i cittadini che per qualsiasi motivo non potessero accedere ai servizi da casa.

L.B.

Saranno sostituiti 600 computer nel triennio

Percorso formativo per i dipendenti

Perché l'innovazione non sia solo un enunciazione programmatica occorrono strumenti e persone in grado di utilizzarli. "E' previsto un percorso formativo per i dipendenti totalmente interno all'Ente, - annuncia Antonio Le Donne - con la predisposizione di un'aula didattica dotata di postazioni di lavoro, la programmazione di almeno 150 sessioni formative distinte in due lezioni di tre ore l'una per 15 dipendenti a lezione con in media quattro lezioni per ciascun dipendente". Per la realizzazione del piano è previsto anche un ampliamento dell'attuale capacità di banda a 100 Mbit in fibra ottica ed il collegamento tra le sedi di Palazzo Zanca, il Palacultura, Palazzo Satellite, l'Urbanistica, la Protezione Civile e l'ufficio Tributi e Patrimonio. Prevista anche un'operazione di svecchiamento delle postazioni di lavoro. "Abbiamo programmato - sottolinea Le Donne - la sostituzione di 600 computer nel triennio: i dipendenti sono circa 1790 e considerando che ogni anno 70 persone raggiungono l'età pensionabile, partendo da 1200 postazioni e sostituendone 200 all'anno, alla fine del triennio, dei 1200 pc iniziali, ne rimarrebbero da cambiare solo 320, circa il 25 per cento". (Ib)

Pioggia e vento in tutta la Sardegna fino a martedì, poi arriva la Primavera

| Sardegna Live

Sardegna Live

"Pioggia e vento in tutta la Sardegna fino a martedì, poi arriva la Primavera"

Data: **16/03/2015**

[Indietro](#)

[Home](#) / [News](#) / Pioggia e vento in tutta la Sardegna fino a martedì, poi arriva la Primavera

MALTEMPO

Pioggia e vento in tutta la Sardegna fino a martedì, poi arriva la Primavera

del 16/03/2015

MALTEMPO IN TUTTA ITALIA La bassa pressione che nella giornata di domenica ha raggiunto il Mediterraneo condiziona il tempo sull'Italia fino a martedì. Oggi piogge diffuse riguarderanno il nord, gran parte del centro, saranno intense e con temporali sulla Sardegna orientale e forti sulla Sicilia. La neve cadrà sulle Alpi sopra gli 800/1000 metri, a quote più alte in Appennino.

Domani le piogge riguarderanno maggiormente tutte le regioni tirreniche e il nordovest, mentre inizierà a migliorare al nordest, regioni orientali e sulla Sardegna.

Ulteriore e generale miglioramento nella giornata di mercoledì quando tornerà la Primavera con tanto sole ed un clima decisamente mite su tutte le regioni italiane con temperature vicine ai 20 gradi al centro ed al sud.

ALLERTA METEO IN GALLURA, CAMPIDANO E IGLESIENTE E' estesa fino alla mezzanotte l'allerta diffusa ieri dal Centro funzionale decentrato di Protezione civile che per l'intera giornata di oggi ha previsto un livello di moderata criticità (colore arancione) per rischio idrogeologico localizzato e idraulico nell'Iglesiente, nel Campidano e in Gallura.

Precipitazioni diffuse, anche a carattere di rovescio, interesseranno soprattutto la Sardegna meridionale e orientale. La Protezione civile regionale raccomanda la massima prudenza durante i temporali e consiglia, in particolare, di limitare gli spostamenti in auto ai soli casi di urgenza.

SUD SARDEGNA SOTTO LA PIOGGIA. DISAGI A CAGLIARI Come previsto l'ondata di maltempo ha investito l'Isola e, in particolare, il versante sud del Sarrabus, l'Ogliastra e l'area orientale del Sulcis. Dalle 22 di ieri a oggi sono caduti circa 26 millimetri di pioggia - secondo quanto registrato dall'ufficio meteo dell'Aeronautica militare di Decimomannu -, ma secondo le previsioni nel corso della giornata la pioggia dovrebbe aumentare.

In particolare in Ogliastra i picchi potrebbero raggiungere i 100-150 millimetri, nel Sarrabus 80-120 millimetri e nella parte orientale del Sulcis i 60 millimetri. Un'attenuazione dei fenomeni dovrebbe registrarsi in serata quando i venti dovrebbero spazzar via le nuvole cariche di pioggia. Per la giornata di domani, infatti, sono previste ancora piogge, ma non intense, nel nordest e nel sudovest.

Le precipitazioni di questa notte e di oggi hanno creato qualche disagio a Cagliari. Allagato l'Asse Mediano in entrambe

Pioggia e vento in tutta la Sardegna fino a martedì, poi arriva la Primavera

le direzioni all'altezza dello svincolo di Genneruxi e piazza Arcipelaghi a Marina Piccola.

16 mar 2015 | In Sardegna
sardegna, maltempo, pioggia, vento, precipitazioni, previsioni, primavera

Il sindaco Bianchi chiude la galleria di Mughina a causa del maltemp
o

| Sardegna Live

Sardegna Live

"Il sindaco Bianchi chiude la galleria di Mughina a causa del maltempo"

Data: **17/03/2015**

[Indietro](#)

[Home](#) / [News](#) / Il sindaco Bianchi chiude la galleria di Mughina a causa del maltempo

NUORO

Il sindaco Bianchi chiude la galleria di Mughina a causa del maltempo

del 16/03/2015

A Nuoro piove da ieri e il sindaco Sandro Bianchi con una ordinanza diramata alle 16 di oggi ha ordinato la chiusura precauzionale della galleria di Mughina.

La Protezione civile ha diramato un allarme meteo di criticità moderata, ma visto che a Nuoro piove da troppe ore il primo cittadino ha preferito evitare conseguenze per gli automobilisti in transito nella galleria, vista la possibilità di frane e allagamenti.

16 mar 2015 | In Sardegna

nuoro, galleria, chiusa, pioggia, maltempo

Il maltempo abbraccerà tutta la Sardegna almeno fino a domani**Sardegna oggi.it**

"Il maltempo abbraccerà tutta la Sardegna almeno fino a domani"

Data: **16/03/2015**

[Indietro](#)

lunedì, 16 marzo 2015

Il maltempo abbraccerà tutta la Sardegna almeno fino a domani

Inizia la settimana con piogge ed acquazzoni sparsi su tutta l'isola. Ma già da mercoledì, secondo gli esperti di 3Bmeteo, il sole tornerà a sorridere riportando, seppur timidamente, tempo migliore.

CAGLIARI - Continua il maltempo in tutta l'isola, con pioggia e forti temporali. Il vortice di bassa pressione presente ad Ovest nel corso di domani continuerà a farsi sentire con maltempo che si intensificherà ulteriormente, con piogge e temporali anche di forte intensità sui settori centro orientali dell'Isola. La situazione dovrebbe iniziare a migliorare da mercoledì con ritorno a tempo asciutto e maggiori schiarite. Temperature che non subiranno particolari variazioni, mantenendosi su valori tutto sommato accettabili per questo periodo.

Oggi. Secondo gli esperti di 3Bmeteo insisterà l'azione di una circolazione depressionaria sul Mediterraneo centro-occidentale responsabile della fase di maltempo anche sulla Sardegna. Ne consegue una nuova giornata all'insegna del tempo perturbato sull'Isola con diffusi acquazzoni a prevalente carattere temporalesco, specie sui settori centro orientali. Le temperature subiranno una generale diminuzione sia nei valori massimi che nei minimi. Ventilazione tesa dai quadranti meridionali ad Est, settentrionali ad Ovest con mari generalmente mossi o molto mossi.

Maltempo, disagi e strade allagate: diverse le segnalazioni**SiniscolaNotizie.net***"Maltempo, disagi e strade allagate: diverse le segnalazioni"*Data: **17/03/2015**

Indietro

16/03/2015, 20:47 | Di Gianfranca Orunesu | Categoria: Attualit 

Maltempo, disagi e strade allagate: diverse le segnalazioni

Localit  Lonne (foto scattata da un cittadino)

Tweet

Strade allagate e disagi di varia natura si stanno registrando a causa del maltempo. Pubblichiamo di seguito le segnalazioni (ove possibile corredate da documentazione fotografica) inviateci dalla popolazione. L'elenco   in fase di aggiornamento.

Localit  Lonne:  «Questa   la "strada" che ci ritroviamo oggi e ogni qual volta la pioggia abbonda, impedendo ad un' attivit  alberghiera con regolari licenze di poter svolgere il proprio lavoro e costringendoci a disdire svariate prenotazioni perch  impossibilitati a passare! Ricordando che oltre a noi in questa "specie" di strada passano famiglie che ora rimangono prigionieri all'interno della propria dimora! (ci si augura che non si abbia bisogno di qualsiasi urgenza!) »   quanto afferma il cittadino che ci ha contattato.

Gadu Petrosu: un residente segnala disagi;  «sono preoccupato per il cavallo che si trova nel box presso il mio terreno ».

Lupareddu: residenti ci comunicano notevoli disagi dovuti alle strade allagate.

La Caletta, via Nazario Sauro: segnalazione a cura di una cittadina

Gianfranca Orunesu

Maltempo, allerta meteo in Sardegna

Maltempo in Sardegna, la Protezione civile dirama l'allerta meteo - Tgcom24

Tgcom24

""

Data: **17/03/2015**

[Indietro](#)

17 marzo 2015

[Invia ad un amico](#) [Scrivi al Tgcom24](#) [Stampa](#)

Maltempo in Sardegna, la Protezione civile dirama l'allerta meteo

"Criticità arancione per rischio idraulico sui settori orientali del Campidano, della Gallura e dei bacini Flumendosa-Flumineddu", si legge in una nota

07:02

- La Protezione civile ha aggiornato l'avviso di avverse condizioni meteo per la Sardegna, segnalando criticità arancione sui settori orientali e gialla sull'Iglesiente. "La Regione Sardegna ha modificato la valutazione per la giornata di martedì, indicando criticità arancione per rischio idraulico sui settori orientali del Campidano, della Gallura e dei bacini Flumendosa-Flumineddu", si legge in una nota.